BIBLIOGRAFIA

DELLA

MICOLOGIA ITALIANA

COME INTRODUZIONE

AD UNA FLORA MICOLOGICA D'ITALIA

PER CURA DI

P. A. SACCARDO — O. PENZIG — R. PIROTTA

Nella fondata speranza che fra poco tempo anche l'Italia possa avere dalla collaborazione di tutti i suoi micologi una illustrazione abbastanza estesa dei molti e notevoli miceti che vi pullulano, gli scriventi hanno creduto potesse tornare utile, come lavoro preparatorio, la enumerazione delle opere e memorie che finora vennero alla luce e che più o meno largamente toccano la Micologia Italiana. Benchè la serie delle opere che verremo enumerando sia già abbastanza considerevole, non abbiamo la lusinga che essa rappresenti completamente quanto è stato fatto dagli Italiani per lo studio dei loro miceti. Pubblicandola speriamo offrire a' nostri colleghi il modo di riconoscere le dimenticanze, nelle quali siamo incorsi, per poterle colmare in un supplemento che eventualmente avrebbe a pubblicarsi in seguito. Ma anche quale la presentiamo ora, questa enumerazione mostra, a non dubitarne, che gli Italiani eziandio per lo studio de' funghi

hanno spiegata mai sempre un'attività non ispregevole, e che fra essi possiamo ricordare con orgoglio parecchi nomi che occupano un posto veramente luminoso nella storia della Micologia. Ci basti citare solo, fra gli estinti, Micheli, Battarra, Vittadini, De Notaris, Viviani e Venturi *).

P. A. SACCARDO
O. PENZIG
R. PIROTTA

---

*) Quasi tutte le opere ricordate in questo catalogo sono state esaminate dai compilatori. Alcune poche sono state citate dietro le bibliografie dello Streinz e del Pritzel. Sono da ricordarsi con lode gli elenchi bibliografici accompagnanti le opere «Funghi napolitani» del Comes, e «Cryptogamæ Italiæ Venetæ» del Heufler, nonchè la «Micologia Romana» del Lanzi, che ci riuscirono molto utili.

I. Collezioni di specie disseccate.

Erbario Crittogamico Italiano, per cura di G. De Notaris, Fr. Baglietto, Fr. Ardissone. Serie I.ª Genova 1858-1864, 24 fasc. fol., di 50 specie. Serie II.ª Genova e Milano, 1868-79 fasc. 25-38 e seg.

Finora sono state pubblicate circa 550 specie di funghi italiani per cura di diversi botanici.

Spegazzini C. Decades Mycologicæ Italicæ. Dec. I-IX. Conegliano 1879, 3 fasc. 8.°

Contengono 90 specie, per lo più rare, delle Alpi Venete e talune poche del Parmigiano (Passerini).

Saccardo P. A. Mycotheca Veneta sistens fungos venetos exsiccatos. Patavii 1874-80. Cent. I-XV, 4.°

Contiene 1500 fra specie e varietà di funghi delle provincie Venete.

Klotzsch et Rabenhorst. Herbarium vivum mycologicum. Berolini et Dresdæ 1832-1863. 20 fasc. 4.° con 2000 num. — Ed. II. 1855-1863, 8 fasc. 4.° con 800 num.

Rabenhorst. Fungi Europæi. Dresdæ 1861-1879. 20 fasc. 4.° con 2000 num.

In queste tre collezioni si raccolgono moltissime specie di funghi italici inviati agli editori da micologi italiani, p. e. Cesati, Carestia, Anzi, Passerini, Saccardo etc.

v. **Thümen F.** Mycotheca Universalis. Bayreuth et Wien 1875-1880. 18 fasc. 4.°, con 1800 num. et seq.

— Die Pilze des Weinstockes. Wien 1877-78.

— Herbarium mycologicum œconomicum. Bayreuth 1872-1877 10 fasc.

In queste tre collezioni sono pubblicati molti funghi italiani raccolti da vari micologi: Passerini, Bagnis, Spegazzini, Saccardo ecc.

Rehm *Doct.* Ascomyceten Fasc. XI. con 500 spec. 1878-80.

Si contengono alcune specie del Tirolo meridionale.

II. Opere stampate.

A.

Agosti (1770). De re Botanica Tractatus etc. Belluni 1770, 8.° pag. 400.

Vi sono incluse alcune poche specie di funghi bellunesi.

Alberti A. (1829). Del modo di conoscere i funghi mangerecci e distinguerli dai sospetti e velenosi. Milano 1829, 94 pag. in 4.° con 34 Tav. colorate.

Aldrovandus U. (1668). Dendrologiæ naturalis, scilicet arborum historiæ Libri duo. Bononiæ 1668, pag. 480 fol.

Vi sono descritti e figurati alcuni funghi arborei.

Allioni C. (1785). Flora Pedemontana sive enumeratio methodica etc. Aug. Taurin. 1785, 3 vol. Folio.

Vi si trovano descritte parecchie specie di funghi piemontesi.

— (1789). Auctarium ad Floram Pedemontanam. Torino 1789.

Alle p. 52 e 53 vengono aggiunte alla Flora Piemontese le seguenti specie: *Byssus phosphorea L., B. antiquitatis L., B. candida L., Agaricus Rotula* Scop.

Amici G. B. (1840). Sulla *Uredo Rosæ.* Atti Prima Riun. Sc. ital. Pisa. p. 157. Pisa 1840.

— (1852). Sulla malattia dell'uva. Atti dei Georgofili. T. XXX. con tav. col. Firenze 1852.

— (1854). Sulla malattia delle foglie del gelso detta *fersa* o *seccume.* Ann. d'Agric. del Peluso. Ser. IV. T. I. p. 69. Milano 1854.

Tratta del *Fusarium.*

(Anonimo) (1844). Nota alla memoria sulle macchie nella foglia dei gelsi di G. Sandri. Verona 1844.

Disputazioni sulla priorità in riguardo al fungo accennato dal Sandri, con migliore rappresentazione del medesimo.

— (1856). Descrizione botanica compendiata dei Funghi. Annali d'Agricoltura del Peluso. Ser. IV. t. 5. p. 177. Milano 1856.

(Anonimo) (1863). Cremona e la sua Provincia. Cremona 1863.

Nella parte botanica si citano una trentina di Funghi, tolti fra le specie le più comuni.

— (1792). Trattato dei Funghi. Roma 1792.

Contiene: Parte I. sulla propagazione dei funghi: — II. organografia dei funghi; notizie dei funghi mangerecci e nocivi nei dintorni di Roma. — III. composiz. chimica, proprietà igieniche e mediche.

Anzi M. (1862). Manipulus lichenum rariorum vel novorum quos in Longobardia et Etruria collegit et enumeravit M. A. — Comm. Soc. crittog. ital. Vol. I. fasc. II. p. 130.

Vi si citano alcuni funghi parassiti dei licheni.

— (1864). Symbola lichenum rariorum vel novorum Italiæ superioris. Comm. cit. Vol. II. Fasc. I. p. 3.

Sono indicati alcuni funghi lichenicoli.

— (1868). Analecta Lichenum rariorum vel novorum Italiæ superioris. (Atti della Soc. Ital. di Sc. nat. Vol. XI. Milano 1868) 27 pag.. in 8.°

Alle p. 25 e 27 sono enumerati «nonnulli Micromycetes lichenicoli», di cui sono *nuove* specie: *Epicoccum Usneæ, Bertia Solorinæ, Sordaria Cladoniæ, Leptosphæria mammillula, Sphærella Psoræ.*

Arcangeli G. (1873). Sopra alcuni funghi raccolti in Livorno e nei suoi dintorni. (Ann. dei R. Istituti di Marina ecc. di Livorno, 1873. pag. 163-183).

Enumerazione di 25 specie di Imenomiceti, raccolti dall'autore in Livorno, con dettagliata descrizione, misura delle spore ecc. — Memoria ristampata con aggiunte nel N. Giorn. Bot. Italiano.

— (1877). Sopra una malattia della vite. Nuovo Giorn. Bot. Ital. IX. 1877., pag. 74-82. e 3 tav.

Tratta del vajolo della vite.

— (1878) Sulla Fistulina hepatica Fr. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. X. 1878. p. 369 con Tav.).

Arnold (1869 e segg.). Lichenologische Ausflüge in Tyrol. — Verhandl. d. k. k. zool. bot. Gesellsch. in Wien. B. XIX. e segg. — Wien.

In questo pregevole lavoro dell'Arnold sui licheni del Tirolo e del Trentino sono spesse volte ricordate le specie di Funghi che vivono parassite sui licheni.

B.

Baglietto Fr. (1865). Materiali per la Micologia Italiana. (Commentar. della Soc. Crittog. Ital. Vol. II. fasc. 2, p. 261-265).

Specie nuove: *Agaricus venustus, straminellus, violaceo-nitens, Panus vaporarius, Arrhenia fimicola, Trametes hispida, Dœdalea orbicularis.*

Bagnis C. (1874). Note sulla Puccinia Torquati Passer. 15 pag. in 8.°, con 1 Tav. Roma 1874 (*L'Ateneo*, Rivista mensile N.° 3).

— (1875). Osservazioni sulla vita e morfologia di alcuni funghi Uredinei. Roma 1875 (Att. R. Acc. Linc. Ser. II.ª 2).

Tratta della riproduzione dei funghi Uredinei.

— (1876). Le Puccinie. Monografia. Roma 1876 (Atti della R. Acc. dei Lincei Ser. II.ª, T. 3). 83 pag. in 4.°; 11 Tav.

— (1877). Micologia Romana. Centuria I. Roma 1877 (Memorie della R. Acc. dei Lincei. Anno CCLXXIV. 1876-77) 19 pag. in 4.° con 2 Tav. colorate.

Sono descritte le seguenti specie nuove: *Mitrula Saccardoa, Peziza viridi-rubescens, P. Notarisiana, Amphisphæria Sellæ, Pleospora Gymnocladii, Ozonium romanum, Hendersonia Araucariæ.*

— (1878). Micologia Romana. Centuria II. (Atti della R. Acc. dei Lincei Anno CCLXXV, 1877-78) 18 pag. in 4.°, 3 Tav. colorate.

Le seguenti specie sono nuove: *Sporidesmium tripartitum, Cucurbitaria Pricesiana, Amphisphæria monstruosa, Sphæria nummularis.*

Balbis G. B. (1798). Elenco delle piante crescenti ne' contorni di Torino (9.° anno Repubblicano). Torino 102 p. in 8.°

A p. 1-82. Enumerazione alfabetica delle piante spontanee di Torino, *compresi i funghi*. Nell'aggiunto «Additamentum ad Floram pedemontanam» (p. 83-101) viene poi descritta l'*Auricularia ferruginea* Bull. (p. 101).

— (1806). Flora Taurinensis. Taurini 1806, 224 p. in 8.°

p. 192-224. Enumeraz. e descriz. dei funghi di Torino, cioè 168 specie fra micromiceti e macromiceti.

— (1806). Miscellanea altera Botanica. Torino 1806, 43 pag. in 4.°, 2 Tav.

A p. 38-43 vengono enumerati e descritti dei funghi piemontesi.

Balbis G. B. (1801). De Crepidis nova specie: adduntur etiam aliquot Cryptogamæ Floræ Pedemontanæ. Torino (anno 12.°) 24 p. in 4.° 2 Tav.

Sono enumerate 50 specie fra macro- e micromiceti, fra cui di nuovo: *Mucor flocculentus*, *Peziza amentacea*. Le due specie nuove sono figurate nella 2a Tavola annessa.

— (1804). Miscellanea Botanica (Estr. dalle Mém. de l'Acad. des Sc. de Turin, Vol. 7. 68 pag. in 4.°, con 11 Tav.).

A pag. 49-68 l'aut. descrive dei funghi, la più gran parte dei dintorni di Torino; nelle Tavole sono figurate le 5 nuove specie descritte nel testo cioè *Clavaria granulosa*, *Peziza laricina*, *P. Batschii*, *Phallus hyemalis*, *Agaricus albidus*.

— (1816). Elenchus recentium stirpium Pedemontanæ Floræ addend. Mem. Acad. Sc. Torino t. XXIII. p. 102,. Torino 1816.

Sono enumerati moltissimi Funghi del Piemonte.

— (1818). Elenchus etc. p. II. l. c. p. 111.

Si aggiungono altre specie a quelle precedentemente enumerate.

Baldassani G. (1750). Osservazioni sopra il sale della creta con un saggio delle produzioni naturali dello Stato Sanese. Siena 1750.

Cita *Agaricus* e *Polyporus* nel senso di Micheli.

Balsamo G. e De Notaris G. (1831). Enumerazione delle piante crittogame non descritte nella flora crittogamica dell'Italia settentrionale dal chiar. Pollini. Centuria I. (Biblioteca Italiana, 1831, Milano).

— (1833). Enumerazione delle piante crittogame non descritte nella flora crittogamica dell'Italia settentrionale dal chiariss. Pollini. Centuria II. (Biblioteca Italiana 1833, Milano).

— (1833). Appendice all'Enumerazione ecc. (Biblioteca Italiana, 1833, Milano).

Balsamo-Crivelli G. (1835). Osservazione sopra una nuova specie di Mucedinea (Biblioteca Italiana, 1835 T. 79).

— (1838). Sopra l'origine e lo sviluppo della *Botrytis* e sopra una specie di Mucorino anch'esso parassita. Bibl. ital. vol. 90. p. 367. Milano 1838.

Tratta della *Botrytis Bassiana* e dell'*Ascophora Mucedo*.

— (1851). Cenni storici ed osservazioni sulla malattia che at-

tacca attualmente le viti. Giornale Agrar. Lomb. Ven. Agosto 1851.

Tratta dell' *Oidio*.

Balsamo-Crivelli G. (1857). Di alcune crittogame che furono riscontrate sul frumento nei contorni di Sesto di Monza ed altre località del Milanese. Gazzetta della Prov. di Pavia. 4. Luglio 1857.

Parla della ruggine e di un *Oidium*.

Balsamo-Crivelli e Maggi (1869). Intorno alle cellule del fermento (Memorie del R. Ist. Lombardo Vol. XI, 2 della Ser. III.ª fascicol. 2) 18 pag. in 4.° Milano 1869.

Barbieri P. (1827). Cenni sulla coltivazione dei Funghi. Pavia 1827, un opusc. in 4.°

Barla J. B. (1858). Aperçu Mycologique et Catalogue des Champignons observ. dans les environs de Nice. Nice 1858. 62 pag. in fol., 2 Tav.

— (1859). Les Champignons de la Province de Nice. Nice 1859, con 48 tav. cromol.

Vi si contengono, oltre a talune notizie generali, le descrizioni d'un buon numero di macromiceti nizzardi. Le nuove specie descritte sono: *Agaricus caussetta,* con var. *β. guttatus, A. deliciosus L.* var. *lamelliporus* e var. *violaceus, Ag. Neesii, Ag. salero, Boletus rubropruinosus, B. sphœrocephalus, Clavaria rufo-violacea.*

Bargellini D. (1876). Flora crittogamica del corpo umano. Atti del Congresso. Bot. intern. di Firenze. Firenze 1876.

Barrelier Jac. (1714). Plantæ per Galliam, Hispaniam et Italiam observatæ ecc. Parisiis 1714.

Sono illustrate 300 specie di funghi.

Bassi A. (1835). Del mal del segno, calcinaccio o moscardino dei bachi da seta. Lodi 1835-36, in 8.°

Battarra A. (1755). Fungorum agri Ariminensis historia. Faventiæ 1755. VII, 80 p. in 4.°, 40 Tav. in rame.

Opera notevolissima sugli Imenomiceti Italiani, assai spesso citata dal Fries.

Bayle-Barelle G. (1806). Della malattia della Golpe del Gran Turco. 21 pag. in 8.° piccol. con 1 Tav. litogr. Milano 1806.

Tratta dell' *Ustilago Maydis*.

— (1808). Descrizione esatta dei Funghi nocivi o sospetti. Milano 1808, 58 p. in 4.°, 3 Tav. color.

Beggiato Sec. Fr. (1851). Osservazioni sulla malattia delle Uve. Verona 1851, 15 p. in 8.°

Tratta dell'*Oidium Tuckeri*.

Bellardi C. (1793). Appendix ad Floram Pedemontanam. Aug. Taurin. 1793, 80 p. in 4.° con 7 Tav. color.

Sono enumerate parecchie specie di funghi tra le quali *Boletus cravetta* n. sp. *B. fré. id.* —

— (1797). Sur une nouvelle espèce d'Agaric. (Act. Acad. Taur. 1797 p. 136 et Tab., et in Roemer's Archiv III, 115).

È descritto e figurato l'*Agaricus* (*Lactarius*) *telin-olens* Bell.

Beltrani-Pisani V. (1874). Sulla comparsa della Puccinia Malvacearum nell'Agro Romano. 6 pag. in 8.° (L'Ateneo, Rivista mens. scientifica I., N.° 3. 1874).

— (1874). Ancora poche parole sulla Puccinia Malvacearum. Rivista scientifica I, N.° 8, 1874. 9 pag. 8.° con 1 Tav.

Bendiscioli G. (1827). Collezione dei funghi comestibili, velenosi e malsani della Prov. di Mantova. Mantova 1827.

Tratta estesamente di 24 funghi mangerecci o nocivi della suddetta Provincia; 24 Tavole colorate illustrano assai bene le specie descritte.

Benvenuti G. (1760?). De rubiginis frumentum corrumpentis causa (in nov. Act. societatis naturæ curiosorum III., 407).

(Ex cat. bibliogr. in Streinz. Nomencl. fung.).

Bérenger A. (1845) Studii fitopatologici. Atti VI. Riun. Sc. ital. in Milano. p. 475. Milano, 1845.

Sono proposte parecchie nuove specie appartenenti ai generi *Capnococcum, Fusarium, Fusidium, Caeoma, Uredo, Uromyces, Puccinia, Mycogone, Ustilago, Æcidium, Rhystisma, Capillaria.*

— (1847). Il seccume del Gelso, coll'esposiz. di una nuova teoria dell'Entofiteusi. Padova 1847, 27 p. in4.°, con 1 Tav. lit.

La prima parte tratta sul *Fusarium maculans* (p. 1-10), la seconda (p. 11-17) sull' *Entofiteusi.*

— (1852). Della Picchiola, odierna malattia delle viti. Venezia 1852, 39 p. in 8.° picc.

Oltre a degli studi sull'Oidio (e sul vaiolo?) della vite contiene un trattatello di fitopatologia generale.

— (1852). Micogenesi, ossia delle malattie dei vegetabili caratterizzate dalla presenza costante o quasi costante di qualche

specie di Funghi. Il Coltivatore di Conegliano, A. I. n. 12. Conegliano 1852.

Classificazione e descrizione delle malattie delle piante prodotte da crittogame parassite.

Bérenger A. (1866). Intorno alla Generazione della Crittogama del Ricino, e degli esseri microscopici in generale. Verona 1866, 35 p. in 8.°, con 1 Tav. lit.

Descrive e figura il *Fusisporium Ricini* sp. n.

Bergamaschi G. (1821). De fungis lactariis (Bibl. ital. 1821. T. 60).

— (1822). Osservazioni micologiche ed enumerazione storica di tutti i funghi della Prov. Pavese, ecc. (Biblioteca italiana 1822, Milano).

Espone i caratteri onde distinguere le buone dalle velenose specie e loro varietà e descrive le specie di macromiceti da lui osservate nel Pavese.

— (1823–24). Lettera I. e II. al Sig. Prof. G. Moretti sopra varie piante degli Appennini, colli Oltrepadani e della campagna Pavese da aggiungersi alla Flora Ticinese (Giornale di Fis., Chim. e Storia Nat. di Configliacchi e Brugnatelli Dec. II., vol. VII. Pavia 1824).

Bertani P. (1822). Osservazioni intorno alla natura ed indole dei funghi e modo di distinguere i mangerecci dai velenosi. Comm. Acad. Brescia. T. XI. Brescia 1822.

Bertoloni A. (1819). Amœnitates italicæ. Bononiæ 1819.

A pag. 452, nel lavoro «Flora Alpium Apuanarum» viene annoverato anche un fungo: *Puccinia Umbelliferarum.*

— (1822). Lucubrationes de re herbaria. Bononiæ 1822.

Contiene alcune note sui funghi.

— (1832). Mantissa plantarum Floræ Alpium Apuanarum. Bononiæ 1832.

Vi è citato il *Lycoperdon pyramidatum.*

— (1848). Sermo de Robigine Tritici. Bononiæ 1848, p. 4 fol. cum Tab. col.

Tratta dell'*Uredo rubigo-vera.*

— **G.** (1839). Notizie importanti sopra i funghi che si vendono sulla piazza di Bologna. Ann. Med.-Chir. di Roma. Vol. II. Fasc. I. Roma 1839.

— G. (1868). Vegetazione dei Monti di Porretta. Bologna 1868 in 8.º (Dalle Memorie dell'Accad. di Bologna).

Vi sono annoverati anche dei funghi.

— (1870). Delle piante infettanti la coltivazione del Riso nel Bolognese. (Mem. dell'Accad. delle Scienze dell'Ist. di Bologna Ser. II. Tom. X.).

Oltre le piante fanerogame più comuni che danneggiano la cultura del Riso, l'aut. parla anche della «Bianchella», micromicete pernicioso del Riso.

— (1874). Di una crittogama cagionatrice d'estesa mortalità di alberi, di arbusti e di erbe ecc. Bologna 1874, 18 p. in 4.º con 1 Tav. (Mem. dell'Accad. delle Scienze dell'Istit. di Bologna).

— (1875). Di un fungo parassita novello e raro sviluppatosi sopra la larva di una cicala. Bologna 1875, 11 p. in 4.º con 1 Tav. (Mem. dell'Accad. delle Scienze di Bologna, Tom. V., Ser. III.).

Descrive una sferiacea rassomigliante alla *Sphæria entomorrhiza*, che l'autore chiama *Tettigorrhiza atopos.*

— (1878). Ulteriori osservazioni intorno alla malattia degli alberi. 11 p. in 8.º (Rendiconto dell'Accad. delle Scienze dell'Ist. di Bologna, 1878).

Si riferisce al *Polyporus lucidus.*

— (1878). Osservazioni posteriori intorno alla malattia del falchetto. (Nuovo Giorn. Bot. Ital., X., 1878, p. 374).

Ancora sul *Polyporus Mori.*

— A. nip. (1867). Delle piante infettanti i seminati di grano nella provincia bolognese. Mem. Acad. Sc. di Bologna, Ser. II. vol. VI. Bologna 1867.

Vi si citano anche i funghi parassiti.

— A. nip. (1876). Intorno ai malanni sviluppati nella primavera 1876 sui piselli, sopra le susine e le mugnache ecc. Bologna 1876, 6 p. in 8.º (Rendiconto dell'Accad. delle Scienze dell'Ist. di Bologna).

Cita: *Uredo appendiculata* var. *Pisi sativi; Puccinie* ed *Æcidium* —, *Ascophora pennicola* etc.

— A. nip. (1878). Nota posteriore alle osservazioni intorno alla mortalità degli alberi.

Cita il *Polyporus Mori* come causa del Falchetto nei gelsi.

— **A.** nip. (1879). Nuovo Oidium del Lauroceraso. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. XI., 4, p. 389-394) Pisa 1879.

Descrive un *Oidium Passerinii* Bert. nep.

— **A.** nip. (1880). Sul parassitismo dei funghi. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. XII., I Genn. 1880, p. 19-24).

Contiene: Cenni generali sul parassitismo e saprofitismo dei funghi, con applicazione diretta alla questione sull'*Agaricus melleus* e *Polyporus Mori*.

Biroli J. (1808). Flora Aconiensis. Vigevano 1808.

Nel Vol. II. pag. 208-252 si trova una enumerazione dei funghi della provincia di Novara corredata di brevi descrizioni, citazioni d'opere, *habitat*, etc. Di micromiceti sono enumerati pochissimi, perchè l'autore (p. 248) non si giudicava molto competente a trattarne.

Bisceglia Vito (1807). Sulla Flora della Prov. di Bari. Memoria letta nell'Adunanza 3/XI. 1807 (Atti del R. Istit. d'Incoragg. Ser. I., Tom. I. da pag. 63 a 106, Napoli 1811).

A pag. 70 cita l'*Agaricus quercinus*, che corrisponde al *Polyporus igniarius* Fr.

Bivona A. B. (1813). Stirpium rariorum minusque cognitarum in Sicilia sponte provenientium descriptio. Panormi 1813.

Si trovano descritte e in parte figurate le seguenti specie in Manip. III. p. 10 segg. Uredo *Ricini, *Bliti, †*Convolvuli; Sphæria †*filum, †*bifrons, †*ulmicola, †*Echinus; Puccinia †Ulmi, †*Platani, Pruni β. glabra, †*Teucrii; Monilia †*Celtis; Erysiphe †*vagans, †*clandestina; Hypoderma *Aurantii: in Manip. IV. 26 segg. Sclerotium †*Lotorum, Scler. †*Medicaginum; Ascobolus †*Trifolii, †glaber, †furfuraceus; Æcidium Valerianellæ, †Bunii; †*Ægerita †*parasitica, Puccinia †*Smyrnii, Sphæria †Trifolii. (Le specie segnate con asterisco sono nuove; quelle colla croce sono figurate (anche coi caratteri microscopici) nelle tavole annesse alle memorie). La sinonimia di parecchie fra queste specie è data nella *Michelia I.* p. 253.

Bizio G. (1852?). Lettera sopra la Polenta porporina. Milano, op. 8.°

Boccone P. (1697). Museo di Fisica e di esperienza. Venezia 1697. 1. 4.°, pag. 319.

Oltre alcune osservazioni e figure sparse qua e là nel suddetto libro, che per l'oscurità delle relative descrizioni non hanno valore considerevole, è da rilevare il capitolo «Osservazione 46, p. 290-295 con Tavola 300-307, che tratta esclusivamente dei funghi («intorno ai fun-

ghi »). Nelle Tavole sono bene riconoscibili alcune specie distinte di Macromiceti. (*Peziza cerea,* pietra fungaia, *Cyathus striatus, Polyporus frondosus, Hydnum, Geaster, Daedalea quercina, Clavaria pistillaris etc.*).

— (1684). Osservazioni Naturali. Bologna 1684, in 12.°

Vi si parla del Sasso fungoso (pietra fungaja).

— (1674). Icones et descriptiones rariorum plantarum Siciliæ, Melitæ, Galliæ et Italiæ. Londini 1674 (Pritzel cita *Oxonii* 1694!).

Alle pag. 23-24 sono descritti e nell'annessa Tab. 12 II. III. figurati due funghi tuberacei. 1) *Fungus Siculus subcœrulea pulpa, arillis flavis refertus.* 2) *Fungus Malicorii facie* ex Etruria. A pag. 33 l'autore rammenta parlando di una aberrazione polistachia della *Zea Mays* anche l'odierna *Ustilago Maydis* dando una succinta descrizione della malattia. A pag. 80 è descritto e figurato il *Cynomorium coccineum* come *Fungus typhoides coccineus Melitensis!*

— (1697). Museo di piante rare della Sicilia, Corsica, Malta, Gallia etc. Venetiis 1697 in 8.°

Contiene pure la descrizione di alcuni funghi.

Bolle G. e de Thuemen F. (1878). Contribuzioni allo studio dei funghi del Litorale. (Boll. delle scienze naturali, Ann. III., n.° 2) 38 p. in 8.° 1 Tav.

Sono enumerate 227 specie, di cui 34 (micro-miceti) sono nuove, le spore delle medesime sono un po' rozzamente figurate nella tavola annessa.

Bonato G. A., Dalla Decima A., e Brera V. L. (1815). Osservazioni sopra i funghi mangerecci. Padova 1815, 33 pag., 8.°

Bonato G. (1815). Avvertimenti al popolo sull'uso dei funghi. Padova 1815.

De Borch M. (1780). Lettres sur les truffes du Piemont. Milan 1780, 8.° con 3 tavole.

Borzi A. (1878). Studii sulla sessualità degli Ascomiceti. (Nuovo Giornale Bot. Ital. X., 1878, p. 43–78.

Botacchi C. (1830). De Clavi secalini natura atque effectibus. Pavia 1830.

Briganti V. (1824). De fungis rarioribus regni Neapolitani Historia. Neapoli 1824.

Tra gli altri funghi registrati in quest'opera si trovano *Puccinia bifrons, Æcidium Portulacæ, Æcidium Erucæ, Æcidium Sonchi.*

Briganti V. (1824). Fasc. I. di funghi litografati Napolitani. R. Litogr. militare. Napoli 1824.

«Di questo fasc. si sono ritrovate ora 4 tavole: 1.ª *Agar. Ægerita,* »2.ª *A. auricolor,* 3.ª *A. crassipes,* 4.ª *A. suaveolens* Briganti. Di »questi funghi l'*Ag. auricolor* Brig. abbiamo dimostrato corrispon- »dere all'*A. olearius* DC., l'*A. crassipes* ci sembra l'*A. prunulus,* e »l'*A. sueveolens* ci sembra l'*A. melleus*». (O. Comes l. c.).

— (1827). Istoria di una nuova specie di funghi della fam. degli Agarici, con la giunta in fine delle descrizioni di due altre specie finora non conosciute, letta nella R. Acc. delle Scienze il 29/VIII. 1822, Napoli in 4.°, 6 pag. con 5 tav. (Atti della R. Acc. delle Sc. fis. e mat. vol. III., p. 21, Napoli 1832).

— **V.** (1847). Historia fungorum Regni Neapolitani. Opus a Francisco ejus filio ecc. editum. Neapoli 1847, 140 p. in 4.°, 46 Tav. (Anche negli Atti della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. I., 7. p. 1-140, Napoli 1851).

— **Fr.** (1835). Descrizione di una nuova specie di Schizonia (Pers.), ecc., letta nella tornata del 12/IV. 1835. (Atti del R. I. d'Incoragg. di Napoli Ser. I., T. 6. p. 53-63, Napoli 1840 con Tav.).

Descrive la *Schizonia murina* sp. n.

— (1838). Descrizione di due nuove specie di funghi della fam. dei Porodermei; letto nella seduta 26/IV. 1838. (Atti del R. Istituto d'Incoragg. Ser. I., T. 6, p. 139-152, con Tav. Napoli 1840).

I nuovi funghi descritti sono *Polyporus calaber* sp. n. *P. nanus* sp. n.

— (1842). Relazione sopra alcuni funghetti trovati sulla terra volcanica battuta di un viale dell'Orto botanico. Rendic. Acad. Sc. Napoli T. I. p. 71. Napoli 1842.

Descrive l'*Agaricus* (*Omphalia*) *calyculus* n. sp.

— **Fr.** (1847). Descr. di un nuovo fungo del genere delle Dedalee, e del suo uso medico-economico; letta nella tornata del 18/VIII. 1842. (Atti del R. I. d'Incor. Ser. I., vol. 7., p. 97-104, con Tav. Napoli 1847).

Descrive la *Dœdalea hymenopus* sp. n.

— **Fr.** (1847). Una nuova specie di fungo del genere *Agaricus* illustrata. (Annali dell'Accad. degli Aspiranti Natur. Ser. II., vol. I., Napoli 1847, p. 57-64).

È descritto *Ag. camaldulensis* sp. n.

— **Fr. et O. e A. Costa** (1859). Relazione intorno alla malattia dominante nei bachi da seta, estate 1858. Napoli 1859, 133 p. in 4.°

A p. 35 e seg. si parla del «Calcino».

— **Fr.** (1861). Nota sopra talune produzioni fungose nei vecchi rami di Castagno. (Ann. dell'Acc. degli Aspir. Natur. Ser. III., vol. I. Napoli 1861, p. 29-34).

Sono descritte delle forme anormali di *Polyporus*, su vecchi rami.

— **Fr.** (1861). Oss. sopra due Funghi minutissimi. (Ann. dell'Acc. degli Aspir. Natur. III., 1. Napoli 1861, p. 21-27 con 1 Tavola.

Sono descritte: *Sphœria versicolor* n. sp. *Pistillaria (?) favosa* n. sp.

— **Fr.** (1863). Intorno ai mezzi di prevenire gli avvelenamenti per funghi in queste prov. meridionali d'Italia. 15 p. in 4.° (Atti dell'Ist. d'Incor. I., 12, Napoli 1863).

— **Fr.** (1864). Di una produzione fungosa che viene dal pastone delle ulive. (Atti del R. I. d'Inc. I., 12) 22 p. in 4.°

Si riferisce all'*Agaricus ostreatus Jacq.*

de Brignoli G. (1851). Del Crambo, malattia che in quest'anno corruppe l'uva in molte parti d'Italia. Modena 1851. 39 p. in 8.°, con 1 Tav.

Tratta dell'*Oidium Tuckeri.*

Briosi G. (1877). Il mal di cenere ed una nuova crittogama negli Agrumi. (Staz. Chim. Agraria sperim. di *Palermo* 1877, 6 p. in 8.°

Tratta dell'*Apiosporium Citri.*

— (1878). Intorno al mal di gomma degli Agrumi (*Fusisporium Limonii* Briosi) (Atti della R. Accad. dei Lincei, vol. II. Ser. III. 16 p. in 8.°).

Bruni A. (1857). Descr. botanica della campagna di Barletta. Napoli in 8.°

A p. 117, 121, 203, 304 parla dei funghi. Descrive un « *Polyporus ovatus?* » Briganti sul *Pyrus cuneifolia.*

Brunner (1842). Einiges über den Steinlöcherpilz (*Polyporus tuberaster* Jacq.) und die *Pietra fungaja* der Italiener. Neuenburg 1842, 4.° 19 p. e 2 Tav. color.

C.

Calderini G. (1854). Sulle Mucedinee parassite delle uve. Giornale dell'i. r. Istit. Lombardo etc. Ser. II. vol. VI. p. 31. Milano 1854.

Tratta dell'*Oidio*.

Caldesi L. (1863). Descriz. della *Sphæria Petrucciana* (Comm. Soc. Critt. Ital. N.° 1., 40-41).

— (1863). Appunti Crittogamologici (Comm. della Soc. Critt. Ital. 1863. Vol. I., p. 389-391).

Descrive: *Nœvia Lauri*, n. s. *Hypochnus Michelianus* n. s.

— (1869). *Lenzites Faventina* (Nuovo Giorn. Bot. Ital. I., 1869, p. 133).

Dà la diagnosi del fungo nominato.

Cappelli C. (1821). Catalogus stirpium quæ aluntur in regio Horto botanico Taurinensi. Augustæ Taurinorum 1821.

A pag. 61 col titolo «Stirpes adjiciendæ floræ pedemontanæ» cita molte piante e fra le crittogame anche due nuovi funghi, *Dedalaea Broussonetiœ* e *Phallus hymenium*.

Carletti Dom. (1838). Breve cenno sui funghi. Napoli, 31 p. in 8.°

Lavoro d'indole pratica-economica, con descrizione dei funghi velenosi e mangerecci, compilato sulle pubblicazioni di Orfila, delle Chiaje, Tenore.

Carradori G. (1805). Sulla ruggine delle piante cereali. Giorn. Pisano T. IV. p. 49. Pisa 1805.

Tratta dei diversi funghi microscopici componenti la ruggine gialla e nera.

— (1808). Ricerche ed osservazioni su quella malattia del grano turco detta carbone. Giorn. d'Agricoltura T. IV. p. 157. Milano 1808.

Dimostra che la causa del male è *una muffa*.

— (1811). Osservazioni sopra una nuova specie di ruggine. Ann. d'Agric. del Regno d'Italia T. XII. p. 261. Milano 1811.

Descrive col nome di *Uredo alba* il *Cystopus candidus*.

— (1813). Della ruggine delle fave. Ann. d'Agric. cit. T. XX. p. 44. Milano 1813.

Parla dell'*Uredo fabœ*.

— (1814). Osservazioni sulle galle o false galle dell'azzeruolo selvatico (*Cratœgus monogyna*) dalle quali si rileva che son

cagionate da una nuova specie di ruggine. Giorn. Fis. Chim. St. Nat. Dec. I. T. VII. con tav. Pavia 1814.

Il fungo descritto è la *Tubularia* n. g. *cratœgi* n. sp.

Carradori G. (1814). Della Nebbia dei mori o gelsi. Ann. d'Agric. cit. T. XXII. p. 61. Milano 1814.

Col nome di *Peziza nebulœ* descrive il parassita, che molto probabilmente non è altra cosa che la *Septoria mori.*

— (1815). Della ruggine del grano turco. Giorn. di Fis. Chim. Stor. Nat. Dec. I. Vol. VIII. p. 237. Pavia 1815.

Tratta della *Puccinia maydis.*

Caruel T. e Mori A. (1879). Sulla vaiolatura delle Arancie. — (NGB. Ital. XI., 3, Pisa 1879, p. 214-215).

Tratta della *Fumago Citri* Persoon.

Casabona A. (1869). Dei caratteri della maggior parte delle specie dei Funghi che trovansi in Italia e specialmente nella Liguria. Genova 1869 in 8.° di p. 32.

Cattaneo A. (1873). Studii sul parassita delle Olive. (l'Agricoltore Anno IX., fasc. 5. Lucca 1873, 4 pag. in 8.° con 1 Tav.).

Tratta della *Fumago Oleœ.*

— (1874). Studii sul parassita delle olive (*Fumago Oleœ*) Arch. Lab. Pav. I. p. 116).

— (1879). Sui microfiti che producono la malattia delle piante volgarmente conosciuta col nome di Nero, Fumago o Morfea. (Arch. Lab. Pav. II. p. 227).

Nuove specie: *Fumago Camelliœ, F. Mori.*

— (1879). I miceti degli Agrumi. (Arch. Lab. Pav. II. p. 357).

Nuovi: *Sclerotium Citri, Phoma Citri, Ph. Hesperidearum, Septoria Hesperidearum, Glœosporium Hesperidearum, Hysterium Aurantii.*

— (1879). Sull'*Acremonium Vitis,* nuovo parassita della Vite. (Arch. Lab. Pav. II. p. 57).

— (1879). Sull'epifitia che danneggiò le viti di Rocca de'Giorgi. (Arch. Lab. Pav. II. p. 97).

Cladosporium Rössleri n. sp.

— (1879). Due nuovi miceti parassiti delle viti (Arch. Lab. Pav.).

Descrivonsi *Phoma baccœ* n. sp. *Sphœrella fumaginea* n. sp.

— (1879). Contributo allo studio dei miceti che nascono sulle pianticelle di riso. (Arch. Lab. Pav. II. p. 115).

Nuove specie: *Phoma Oryzæ, vaginarum, Septoria Oryzæ, Ascochyta Oryzæ, Gymnosporium Oryzæ, Helminthosporium maculans, Sporotrichum angulatum, Leptosphæria Salvinii, L. Oryzæ; Sphærella Malinverniana.*

Cattaneo A. (1879). Sullo *Sclerotium Oryzæ*, nuovo parassita vegetale del Riso. (Arch. Lab. Pav. II. p. 75).

Cattaneo C. (1844). Notizie naturali e civili sulla Lombardia. Milano.

A pag. 283 leggesi: Cenno sulla distrib. geograf. dei funghi nell'Alta Italia (autore V. Cesati). A pag. 340: Elenco sistematico dei funghi della Lombardia, delle Famiglie: Tuberaceæ, Lycoperdineæ, Polyporeæ. Segue una lista dei funghi mangerecci e nocivi della Lombardia. Nel primo elenco (*Tuberaceæ*) si trova la diagnosi del genere *Hysteromyces Vit.* e delle sue specie, *H. vulgaris* e *H. graveolens.* Questa parte fu estratta dalle opere stampate e dai manoscritti di C. Vittadini.

Cattaneo G. (1878). Sulla produzione di microfiti nell'interno delle ova. Atti Soc. ital. Sc. Nat. vol. XX. Fasc. I.° Milano 1878.

Cavolini A. (1780). Riflessioni sulla vegetazione dei Funghi. Antol. romana. Vol. IV. Roma 1780.

Celi E. e Comes O. (1878). Sulla malattia dei Cavoli, apparsa negli Orti dei ditorni di Napoli 1878.

Tratta del *Cystopus candidus, Peronospora parasitica, Erysiphe Martii.*

Cæsalpini A. (1583). De plantis libri XVI. Florentiæ 1583, 621 p. in 4.°

Nel libro XVI. dal cap. 37 a 44 tratta di più generi di funghi indigeni.

Cesati V. e Balsamo-Crivelli (1836). *Botrytis Bassiana* n. sp. und *Mucor radicans* n. sp. Linnæa X. 1836, p. 609.

Cesati V. (1837). Syllabus plantarum quas in ditione novariensi lectas ad Floram Aconiensem offert pro Appendice prima. Linnaea, XI. p. 406. Berolini 1837.

Tre soli sono i funghi citati.

— (1844). Saggio sulla geografia botanica e sulla flora della Lombardia. Milano 1844. 74 p. in 8.°, con una Tavola (carta).

A p. 31-32 l'autore parla delle crittogame, e della diffusione dei funghi nella Lombardia.

— (1845). Sullo *Sporisorium maydis.* Atti VI. Riun. Sc. ital. in Milano. p. 510. Milano 1845.

Cesati V. (1854). Ad *Diplodiam arachnoideam* Ces. (Hedwigia I., N.° 9).

— *Cenangium pruinosum* Ces. (Hedw. 1854, N.° 9).

— Ueber *Sphæria Leveillei & Hypoxylon coccineum* (Hedw. I., p. 70).

— Zu *Sphæria insitiva* (Hedw. I., p. 71).

— Zu *Peziza Cesatii* (Hedw. I., p. 72).

— Zu *Cryptodiscus Cesatii und Phacidium arundinaceum* (Hedw. I., p. 102).

— Zu *Peronospora Umbelliferarum* var. *E. Berkeleyi* (ibidem p. 120).

— ad *Sphæriam Berberidis et Lisæ;* (ibidem p. 34).

— (1855). Notice à servir d'appendice aux mémoires de MM. Léveillé, Tulasne et autres sur la veritable nature des *Sclerotium*. Botan. Zeitg. B. 13. p. 73. Berlin 1855.

Sono descritte le seguenti nuove specie: *Pistillaria hederæcola, Typhula caespitosa, Xylaria eupiliaca.*

— (1861). Ein ernstes Wort über Dr. Bonorden's Vorschläge und Neuerungen in der systematischen Behandlung und Benennung der Conio-und Cryptomyceten. — Bot. Zeitg. B. 19. p. 235. Berlin 1861.

Critica del lavoro di Bonorden.

— (1861). Appunti per una Crittogamologia Insubrica (Commentario della Soc. Crittog. Italiana. Vol. I. N.° 1. p. 7-16 e 47-72.

Comprende anche i funghi, dei quali descrive e figura 11 specie come nuove o più notevoli, parlando pure sulla loro distribuzione geografica nell'Insubrico Vercellese e Biellese.

— (1863). Die Pflanzenwelt im Gebiete zwischen dem Tessin, dem Po, der Sesia und den Alpen. — Linnæa B. 32 p. 201. Berlin 1863.

È un appendice al lavoro « *Saggio sulla geografia botanica e sulla flora della Lombardia* » pubblicato nel 1844 e riportato nel vol. XXI. (1848) p. 1. della Linnea stessa con aggiunte e col titolo « *Gestaltung und Verhältnisse der Pflanzenwelt in der Lombardei* ». Nell'appendice sono ancora largamente trattati i funghi.

Cesati V. e De Notaris G. (1863). Schema di classificazione degli Sferiacei Italici aschigeri (Comment. Soc. Crittog. Ital. pag. 177-240. N.° 4 genn. 1863).

Cesati V. (1863). *Cryptodiscus lichenicola* (Hedwigia B. 2. p. 8. Dresdem 1863).

— (1870). Introduz. ad una serie di memorie illustrative della vegetazione crittogamica nelle provincie napolitane. (Rendic. della R. Acc. delle Sc. fis. e mat. fasc. 7, p. 118–122).

— (1870). Sul *Secotium Malinvernianum* n. sp. (Atti della Soc. Ital. di Sc. nat. XI., 3. 1870).

— (1872). Note botaniche di vario argomento (Rendiconti della R. Accad. delle Scienze fis. mat. f. 8 p. 191) Napoli 1872. 18 p. in 4.°, con 2 Tav. lit.

A p. 9 leggesi: Di alcune *Roselliniæ*, genere fra' pirenomiceti aschigeri a spore semplici. — Descrive e figura: *R. Beccariana, nitens, Marcucciana, thelena* (Ces. et DN.), *pyxidella*.

— (1872). Sulla scoperta della *Battarrea phalloides Pers.* per la Flora Napolitana. (Rendic. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. fasc. 9, p. 197–203, Napoli 1872).

— (1873). Nuovi cenni sulla *Battarrea phalloides Pers.* (Rendic. della R. Accad. di Sc. fis. e mat., fasc. 3., p. 34–35, Napoli 1873).

— (1873). Elenco delle piante raccolte ecc. sul gruppo della Majella e del Morrono. (Vol. VII. del Bull, del Club. alpino it. fasc. 21) 33 p. in 8.° Torino 1873.

A p. 31 e 32 si enumerano i funghi osservati, tra cui vengono descritti come nuovi: *Puccinia Opopanacis* Ces., *Onygena Jattæ* Ces. Altre specie nuove di quest'escursione sono descritte dal Passerini nel N. Giorn. bot. italiano.

— (1875). Notizie micologiche: *Battarreæ* sp. nuova? *Puccinia Malvacearum*. (Rend. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat., fasc. 2.° Napoli 4 p.).

— (1875). *Battarrea Guicciardiniana* Ces. Nuova sp. di fungo italico. (Atti della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. II., 7. Napoli 1875).

Cesi F.? Manoscritto prezioso (della seconda metà del XVIII Secolo) consistente in 3 vol. in folio di Tavole di Funghi, con annesse descrizioni ed annotazioni sul loro uso ecc. — È andato perduto o venduto all'estero (Lanzi).

Delle Chiaje S. (1824). Iconografia ed uso delle piante medicinali. Vol. III.

Trovansi nell' Atlante *Boletus igniarius* Tav. 53 f. 5, *Polyporus Laricis* Tav. 66, f. 3, *Agaricus piperatus* Tav. 90 f. 3, *Ag. bulbosus* Tav. 90 f. 4, *Ag. muscarius* Tav. 90 f. 5.

Delle Chiaje S. (1835). Enchiridion di Tossicologia teorico-pratica. Napoli 1835 in 8.°

p. 126-156 tratta dei Funghi.

— (1835). Flora medica. Tom. I. Napoli, in 8.°

p. 135 l'autore fa menzione del *Boletus Laricis* Jacq.

Ciccarelli Alph. (1564). Opusculum de Tuberibus. Patavii 1564, 12.° 34 fogli.

Trascriviamo l'indice dei singoli capitoli: 1. De nomine Tuberis. 2. De figura et forma eorum. 3. De colore Tuberum. 4. De generibus Tuberum. 5. De Ortu et Generatione eorum. 6. Utrum Tubera seri possint. 7. De locis ubi nascuntur. 8. De eorum electione. 9. De Tuberum satione. 10. De eorum temperatura. 11. De tempore quo sunt effodienda. 12. Quomodo et quando sunt comedenda. 13. Utrum sint mali vel boni succi. 14. Utrum ex eis morbi generentur. 15. Utrum Tubera sint radices, fructus, vel plantæ. 16. Utrum sint commoda in aliqua medicina pro alicuius morbi curatione. 17. De quibusdam eorum historiis. 18. Utrum inveniantur in mundo novo. 19. Solutiones aliquarum dubitationum circa Tubera.

Ciccone A. (1863). Intorno alle malattie del baco da seta. Napoli, 503 p. in 8.°, 16 Tav.

p. 1-166 parla del *Calcino*.

Cima G. (1826). Relazione e tavola sinottica dei funghi comestibili più comuni. Bergamo 1826.

Clusii C. (1601). Rariorum plantarum Historia. Antw. 1601, pag. 289-291, De Fungis.

È la ristampa dell'Opera di G. B. Porta, del 1592 ec. (O. Comes).

Colla Aloys. (1837). Herbarium Pedemontanum. Taurini 1837. Vol. VII. 449 p. in 8.°

È una ricca enumerazione con diagnosi e *habitat* dei funghi piemontesi (micro- e macromiceti). Di Imenomiceti sono citate 593 specie, di Gasteromiceti 303, di Ifomiceti 74, di Coniomiceti 180; complessivamente la cospicua somma di 1150 specie. Le specie savojarde furono per lo più raccolte da Huguenin e Bonjean.

Columnæ Fab. (1616). Minus cognitarum rariorumque stirpium Εκφρασις. Romæ 1616.

Parte I., pag. 336 una Tavola col *Clathrus cancellatus*, una *Amanita* ed una *Peziza*, descritti nelle pag. seguenti come *«Fungus Lupi crepitus vulgi efflorescens»*, *Fungus quercinus dipsacoides* e *«Fungi Pezizæ»*.

Comes O. (1878). Funghi del Napolitano. (Annuario della R. Sc. Sup. d'Agricoltura Portici 1. 1878) Napoli 1878, con 3 Tav.

Parte I. e II. Basidiomiceti. Nuove specie descritte e figurate: *Agaricus apulus, A. Ægerita* var. *strobiloides, Agar. Eryngii* var. *Torulæ, A. Severini, Polyporus sulphureus* Fr. var. *Ceratoniæ*. Contiene in fine una «Bibliografia micologica Napolitana».

— (1879). Observations of some species of Neapolitan Fungi. (Grevillea 43) vol. 7, pag. 109 ss.

Sono Osservazioni critiche sopra 7 specie di Imenomiceti.

— (1881). Nota sull'*Agaricus parthenopeius* n. sp. (Atti Soc. Critt. ital. III. 38. Milano 1881).

Configliacchi e Bayle-Barelle (1810). Sulla golpe. Ann. d'Agricolt. del Regno d'Italia. T. VI. p. 3. Milano 1810.

Tratta dell'*Ustilago maydis*.

Cooke M. C. (1878). Præcursor ad Monographiam Hendersoniæ. Nuovo Giorn. Bot. It. X., 1. Genn. 1878, p. 17-27.

Sono ricordate anche le specie italiane.

— (1879). Mycographia seu icones fungorum. London 1879. 4.° vol. I. pag. 267 et 113 tab. col.

Vi si trovano descritte e figurate molte specie di discomiceti italiani, taluni anche nuovi.

Cordus Val. (1563). Stirpium descriptionis liber quintus qua in Italia sibi visas..... etc. Argentorati 1563 (Ricordato dal Lanzi nella Micolog. Romana) 130 p. in fol.

Crespi M. (1862). Trattato della Malattia dominante nella vegetazione ossia la crittogamologia generale e speciale della vite, gelso e baco. Milano 1862. 127 p. in 8.°

Cugini L. (1876). Sulla vegetazione delle crittogame parassite delle coltivazioni. Bologna 1876, 53 p. in 8.° (Annali della Società Agraria di Bologna, vol. XVI.).

Descrizione dei funghi parassiti più dannosi (14 spec.), e ragionamenti generali sul nutrimento delle piante parassite.

— (1877). Sulla materia colorante del Boletus luridus. 4 pag. in 8.° (Gazzetta Chimica Italiana 1877, Tom. VII.).

Cumino A. (1805). Fungorum vallis Pisii Specimen. (Act. Ac. Taur. 1806 p. 202-269 cum 3 Tab.).

Vi sono descritte e figurate parecchie nuove specie di funghi, meritevoli di attento esame.

D.

Dana (1770). Descriptio et usus Agarici s. Boleti pellicei — Mél. de Philos. et Mathém. de la Soc. roy. de Turin. T. IV. p. 161. Turin 1770.

Dardana (1788). In Agaricum campestrem veneno et patria infamem acta ad V. Picum Aug. Taur. 1788, in 8.º 32 pag.

De Cristoforis J. et Jan. G. (1832). Catalogus in IV. Sectiones divisus Rerum naturalium in Museo extantium Josephi De Cristophoris et Georgi Jan, complectens adumbrationem Oryctognosiæ et Geognosiæ, atque Prodromum Floræ et Faunæ Italiæ superioris. Sectio I. pars I., Parmæ ex Duc. Typ. 1832.

In questo elenco sono enumerate 287 specie di Funghi dell'Italia superiore.

Doriguzzi J. B. (1857). Della Segale cornuta. Pavia 1857. Diss. inaug.

Dorotea L. (1846). Della malattia delle patate comparsa nel 1846 negli Apennini Marso-Sanniti. Letto all'Accad. delle Scienze fis. mat. di Napoli. 8 p. con 4 Tav. Napoli 1846.

F.

Faccini A. (1846). De Secale cornuto. Diss. inaug. Pavia 1846.

Ferrari P. (1825). Saggio sui Funghi e descrizione delle specie comprese nella Muchetologia del Pizzagalli. Bibl. ital. vol. XXXIX. p. 95. Milano 1825.

Dà i caratteri generali e la classificazione del Persoon.

Fischer A. v. Waldheim (1877). Zur Kenntniss der Entyloma-Arten. Mosca 1877.

Parla anche di specie raccolte dal Passerini a Parma.

Folchi Giacomo (?). Libro d'Igiene. Roma. (Citato dal Lanzi, Micol. Romana).

Contiene un elenco di funghi velenosi o sospetti.

Fontana Felice (1767). Osservazioni sopra la ruggine del grano. Lucca 1767 114 p. in 8.º

Tratta estesamente della *Puccinia graminis* e dell'*Uredo linearis*, dando in una Tavola annessa figure riconoscibili dei cespituli e delle spore dei due detti funghi.

Fracchia (1850). Tabella dei funghi mangerecci. Treviso 1850.

È una tabella coi sinonimi, nomi volgari, citazioni di letteratura e di figure ecc. di 27 specie di funghi mangerecci Trivigiani.

Fries E. (1874). Hymenomycetes europæi sive epicriseos etc. Upsaliæ 1874 in 8.°

Contiene le diagnosi di molte specie italiane.

Fumagalli (1870). Di un fungo trovato in un uovo integro di gallina. Rendic. R. Ist. Lombardo Ser. II., vol. 3, p. 196. Milano 1870.

G.

Galimberti A. e Ravizza F. (1879). Sull'antracnosi delle viti. Asti 1879, con 4 tav.

Tratta del *Gloeosporium ampelophagum.*

Garbiglietti (1864). Intorno all'opera manoscritta del Dr. Serini sopra i funghi sospetti e velenosi sanesi. Torino 1864.

— (1870). Catalogo dei Funghi crescenti nei contorni di Torino ed in altre provincie degli antichi stati sardi. Torino 1867, 64 p. in 4.°

Garovaglio S. (1874). Sulla scoperta di un discomicete trovato nel cerume dell'orecchio umano. (Archiv. Lab. Pav. Vol. I. p. 113).

Tratta della «*Peziza Auriculæ*» n. sp.

— (1874). Sui microfiti della ruggine del grano. (Arch. cit. Vol. I. p. 1).

— (1874). Sullo Sporotrichum Maydis, nuovo micete che infesta i semi del grano turco. (Arch. Trienn. Lab. Pavia I. p. 31).

— (1874). Sul Carolo o Brusone del riso (Archiv. Trienn. cit. p. 173).

Diagnosi d'una nuova specie: *Pleospora Oryzæ* Gar.

— (1874). Relaz. al conte Bettoni sui parass. che infestavano le foglie ed i rami di gelso dal med. spediti per esame al Laboratorio (Arch. Lab. Pavia I. p. 126).

Descrive la *Septoria Mori.*

— e **Cattaneo A.** (1874). Sulla causa dell'allettamento del frumento (Arch. Lab. Pavia I. p. 119).

Descrive la *Pleospora Tritici* n. sp.

Garovaglio S. (1877). Nuove ricerche sul vajolo della vite (Arch. Lab. Pav. II. p. 347).

— e **Cattaneo** (1879). Sulle principali malattie degli Agrumi. (Arch. Lab. Pavia II. p. 3).

Nuovi funghi: *Sporocadus Aurantii* C. G. — *Sphæronema Citri* C. G. — *Echinobotryum Citri* C. G. — *Cattanea heptaspora* G.

Garovaglio S. e Cattaneo (1879). Nuove ricerche sul Brusone del Riso. (Arch. Lab. Pavia II. p. 15).

— (1879). Sulla *Erysiphe graminis* e sulla *Septoria Tritici*. (Arch. Pavia II. p. 21).

— e **Pirotta** (1879). Sulla ruggine del gran Turco, *Puccinia Maydis* (Arch. Lab. Pavia II. p. 39).

— e **Cattaneo** (1879). Sulla ruggine dell'abete rosso, *Peridermium abietinum* (Arch. Lab. Pavia II. p. 47).

— (1879). Sulle dominanti malattie dei vitigni. (Arch. Lab. Pavia II. p. 245).

Gasparrini G. (1840). Ricerche sulla natura della pietra fungaja e sul fungo che vi sopranasce. (Atti dell'Acc. Pontan., Ser. II. vol. II. p. 197-254, con 5 Tav. Napoli 1841).

— (1848). Osservazione sulla generazione delle spore del *Podisoma fuscum*. Rend. R. Acc. Sc. Napoli 1848. n. 41. con 1 tav.

— (1851). Osservazioni sulla malattia apparsa nell'estate del corr. anno 1851 nei cont. di Napoli. (Atti del R. I. d'Inc. I., 8, p. 151-163, con Tav. Napoli 1855.

Vi è descritto l'*Oidium Tuckeri!*

— (1852). Relazione sulla malattia della vite apparsa nei contorni di Napoli ed altri luoghi della Provincia. Napoli 1852, con 3 tav.

Nelle tavole I. e II. sono figurati *Oidium leuconium, O. erisyphoides, O. Tuckeri, Coremium tuberculosum*.

— (1852). Sulla morfosi e l'origine dell'*Oidium Tuckeri*. Rendic. R. Acc. di Scienze di Napoli. 1852, n. 5.

Sostiene che l'*Oidium*, il *Penicillium*, l'*Alternaria* ed altre forme sono *membri di uno stesso individuo*.

— (1862). Osserv. sopra alcune malattie degli organi vegetali degli Agrumi. (Rend. della R. Acc. di Sc. fis. e mat. fasc. 4, da p. 127-130. Napoli 1862).

A p. 129 l'autore parla della *Rhizoctonia violacea* Tul. che attacca le radici degli Agrumi. (Atti della stessa Accad. Napoli 1863. Ser. II., vol. 1).

— (1863). Osserv. sopra una malattia del Cotone, detta Pellagra, e su qualche muffa che l'accompagna. (Atti del R. I. d'Incor. II., 2, p. 247-266, con 2 Tav. Napoli 1865).

Le muffe descritte e figurate appartengono ai generi *Alternaria, Penicillium, Tricothecium, Haplotrichum* etc.

Gasparrini G. (1863). Sopra la melata o trasudamento di aspetto gommoso delle foglie di alcuni alberi, avvenuto nella state passata ecc. (Rendic. della R. Acc. delle Sc. fis. e mat. f. 12, p. 304-315, Napoli 1863).

A p. 310 l'autore parla di una muffa sulle foglie d'Avellano.

— (1815). Osserv. sul cammino di un micelio fungoso nel fusto vivente dell'Acacia dealbata. (Atti della R. Acc. di Sc. fis. e mat. II., 13. 10 pag. con Tav. Napoli 1865).

Gautieri G. (1807). Della ruggine del frumento. Milano 1807.

Gibelli G. (1877). Studii sulla moltiplicazione delle crittogame parassite dei cereali. 9 pag. in 4.° (Atti della R. Acc. di Sc., Lett. ed Arti in Modena, XVII.).

Tratta della *Tilletia Caries, Ustilago Carbo, Sclerotium Clavus.*

— (1877). Osserv. sopra la malattia dei Gelsi detta il male del Falchetto. (Atti della R. Acc. di Sc., Lett. ed Arti di Modena Vol. XVII.).

Tratta dell'*Agaricus melleus.*

— (1874). Sul *Protomyces violaceus* Ces. (Arch. Trienn. Lab. Pavia I. p. 41).

— e **Griffini L.** (1874). Sul Polimorfismo della *Pleospora herbarum* (Arch. Trienn. Lab. Pavia I. p. 53).

La Pleospora herbarum viene divisa in: *Pl. sarcinulæ* n. sp. e *Pl. Alternariæ* n. sp.

Ginanni F. (1779). Delle malattie del grano in erba. Pesaro 1779 in 4.°

Vi si descrivono parecchie malattie del grano prodotto da funghi parassiti.

Giordano Ferd. (1834). Memoria di una nuova specie di fungo, letta nella tornata del 5 Luglio 1845 (Atti del R. Istituto d'Incor. di Napoli Ser. I., T. VI. da p. 23-29, con Tavola. Napoli 1840).

Tratta dello *Schizophyllum gossypinum.*

Goiran A. (1878). Note di fitografia e di patologia vegetale. Verona 1878, 33 p. in 8.° (Atti dell'Accad. d'Agricoltura, Arti e Commercio di Verona Vol. LVI).

La terza nota contenuta in questo lavoro parla dell' *Ustilago Fischeri* Pass., nuovo parassita della *Zea Mays;* la quarta poi degli studj del Passerini riguardo alla presenza della *Rhizoctonia violacea* Tul. nei tuberi di patate ammalate.

H.

Hohenbuehel-Heufler (1871). Enumeratio Cryptogamarum Italiæ Venetæ. Viennæ 1871.

A pag. 63 e segg. sono enumerati i Funghi perfetti: 216 sp. in 88 generi, poi 29 spec. in 22 generi, di Funghi imperfetti. Importante anche per le notizie storico-statistiche sulla Crittogamologia Veneta.

I.

Imperato Ferrante (1599). Dell'Istoria naturale lib. XXVIII. Napoli 1599.

Lib. XXVII., cap. 5, p. 124 (sui Tartufi). Lib. XXVII., cap. 6, 726-727. (sui Funghi).

Inzenga G. (1863). Nuova specie di Agarico. Giorn. del R. Istit. d'Incoraggiamento di Sicilia, Serie III., A. I. p. 161. Palermo 1863, con un incisione.

Descrizione dell'*Agaricus nebrodensis* n. sp. e dell'*A. Eryngii* DC.

— (1866). Nuove specie di Funghi ed altre conosciute per la prima volta in Sicilia. Palermo 1866. (Giorn. d. sc. nat. di Palermo V., p. 53. — Centuria seconda ibidem p. 198-206).

— (1869). Funghi Siciliani. Centuria prima. Palermo 1869. 92 p. in 4.°, con Tav. cromolit.

Le nuove specie sono: *Hydnum Notarisii, Agaric. Gussonii, Bertolonii, Nebrodensis, Citri, Polyporus Todari, Helvella panormitana, Agar. ostreatus* v. *nigripes, Agar. Gemellarii.*

— (1879). Funghi Siciliani. Centuria seconda. Palermo 1879 73 pag. in 4.°, XI Tav. colorate.

Nuove specie: *Boletus Friesii, Bol. Messanensis, Bol. panormitanus, Stereum speciosum Fries., Bol. ætnensis, Bol. Bellini, Cantharellus Turrisi, Peziza sicula, Bol. Lenzi, Bol. siculus, Coprinus panormitanus.*

K.

Kalchbrenner H. (1868). Diagnosen zu einiger Hymenomyceten. Verhandl. k. k. zool.-bot. Gesellsch. in Wien. B. XVIII. p. 429. Wien. 1868.

Sono indicate d'Italia le seguenti specie: *Polyporus australis* Fr., *Pol. Haussmanni* Fr. in litt., *Pol. Schulzeri* n. sp., *Lenzites mollis* Heufl. in sch.

Keller A. (1852). Il Bianco dei Grappoli. Padova 1852. 29 pag. in 8.°

Dell'*Oidium* e de' rispettivi rimedj.

L.

Lancisi G. M. (1714). Dissertatio epistolaris de ortu, vegetatione et textura Fungorum. XVIII. p. in folio, Romæ 1714.

Lanfossi (1836). Saggio di una classificazione botanica per famiglie applicato alle piante indigene di Lombardia. (Estr. dai Commentarj dell'Ateneo di Brescia 1836).

p. 110-113 viene data una mera enumerazione dei generi di funghi, che si trovano in Lombardia.

— (1836). Catalogo delle piante vedute crescere spontaneamente nei territorii Valtellinese, Milanese, Bresciano. Poligrafo N. Serie. T. III. p. 132. Verona 1836.

Sono citati pochi macromiceti.

Lanzi M. (1873). Il fungo della Ferula. Roma 1873, 2 p. in 4.°, 1 Tav. color.

È descritto e figurato l'*Agaricus Ferulæ* n. sp.

— (1874). Sulla origine e sulla natura dei batterj. 12 p. in 8.° Roma 1874.

— (1876). Sulla origine e sulla natura dei batterj. (Atti del Congresso internazionale botanico pag. 200-211).

— (1876). I batterj parassiti dei funghi. Pisa 1876. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. VIII., 3. 1876. p. 256-261).

— (1879). I funghi della provincia di Roma. (Atti dell'Accad. Pontif. de' Nuovi Lincei XXXII., 15 Dic. 1878). Parte I. Roma 1879, p. 1-30, con 1 Tav. cromolit. — Parte II, 1880.

Estesi cenni storici sulla micologia Romana; poi descrizione dei funghi (imenomiceti) dall'autore osservati nella prov. di Roma. Nella prima parte sono enumerati e descritti 12 sp. di *Agaricus*. La tavola illustra l'*Ag. cæsareus* Fr. var. *albus*, e l'*Ag. Coccola* Fr.

Larber G. (1829). Sui funghi, saggio generale. Bassano 1829. 4.° 32 II. Vol. in 4.°, I. 173 p. 10 Tav. col., II. 324 p. 11 Tab.

Con Tavole litogr. ed una descrizione sinottica dei funghi mangerecci e velenosi più comuni d'Italia. Lavoro di compilazione.

— (1831). Degli avvelenamenti intervenuti per opera dei funghi. Padova 1831. Un opusc. in 8.° grande.

Licopoli G. (1871). Osserv. sulla veget. dell'Uredo Ruborum DC. e Phragmid. incrassatum Lk. in rapporto ecc. (Atti dell'Acc. Pontaniana, Vol. X. p. 81-87 con Tav. Napoli 1879).

Licopoli G. (1871). Storia naturale delle piante crittogame che nascono sulle Lave vesuviane. Napoli 1871.

I funghi ritrovati dall'autore sono *due*, cioè: *Dictyosporium elegans*, n. sp., *Verticillium album*. Dessi sono figurati nella Tav. III. fig. 6 e 11, ma senza descrizione.

— (1873). Sulle Crittogame parassite del corpo umano. Napoli 1873, con tav.

Locatelli P. (1842). Della natura e dell'azione della Segale cornuta. Diss. inaug. Pavia 1852.

M.

Macchiati L. (1879). Di alcuni funghi parassiti delle piante della Sardegna. (Giorn. del Laborat. Crittogam. ed Entomol. di Sassari). Sassari 1879. Anno I., 1. pag. 56 seg.

36 specie di Discomycetes, Sphæriaceæ e Hyphomycetes: per ogni specie è indicato il luogo ed il tempo del ritrovamento.

— (1879). Varietà crittogamica. Ibidem pag. 26.

Cenni su alcuni funghi dannosi all'Agricoltura.

— (1879). Varietà Crittogamica. Ibidem I., 2 (Giugno 1879), p. 47 seg.

Contiene dei cenni sull'*Oidium Tuckeri*, *Cystopus candidus*, *Peronospora infestans*, e quindi: «sopra Organismi, come causa della malaria» cenni tolti dalla memoria di Tommasi et Klebs: «Sulla natura dell'Agente specifico che produce le febbri da malaria».

Maironi da Ponte G. (1803). Osservazioni sul Dipartimento del Serio. Bergamo 1803.

Alla fine del libro in forma d'Appendice è dato il «*Catalogo delle piante* ecc.» e fra esse figurano 21 specie di funghi.

— (1823). I tre regni della natura nella provincia bergamasca. Mem. Soc. ital. delle Scienze. Vol. XIX. p. I. p. 151. Modena, 1823.

Al capitolo dei vegetali cita anche qualche fungo.

Malacarne V. (1788-89). Coreografia d'Acqui. Mem. Soc. Agrar. Torino T. II. 1788 p. 221. vol. IV. 1789 p. 1.

Tra le piante sono ricordati pochi funghi.

Malacarne S. (1815). Di un fungo della classe dei Licoperdi formato a guisa di tempietto che nasce particolarmente nel territorio Pavese a S. Zenone. Mem. d. Soc. ital. delle Scienze. Vol. XVII. Fisica p. I. p. 1 con tav. Verona 1815.

Descrive un *Geaster*.

Malpighi M. (1686). Opera omnia. Londini 1686.

A pag. 49-53 parte II. e nelle tav. XXVIII. sono illustrati alcuni micromiceti (Mucor, Penicillium ecc.).

Maratti G. F. (1822). Flora Romana. Romæ 1822, 2 vol. in 8.° di 415 p. e 543 p.

Nel secondo volume (Class. XIV-XXIV.) tratta anche i funghi.

Marconi F. (1879). Intorno ad alcuni parassiti della Orobanche ramosa L. Giorn. Agrario ital. Anno XIII. p. 417. Forlì 1879.

Descrizione dell'*Urocystis Orobanches* Fisch. v. Wald.

Marsili L. F. (1714). De generatione Fungorum. Romæ 1714. 10, XLVII. pag., con 31 Tav. in rame.

Marsigli G. (1766). Fungi Carrariensis historia. Padova 1766, 4.° pag. 40 1 Tav.

Descrizione estesa del Lycoperdon giganteum dei Colli Euganei (Padova).

Martens G. (1824). Reise nach Venedig. Ulm 1824. 2. 8.°

Il II. vol. comprende la Flora, in cui sono annoverati taluni funghi veneziani.

— (1844). Italien. — Stuttgart, 1844.

Nel secondo volume sono citate specie di funghi italiani e a p. 84 *Puccinia palmarum* sp. n. di Capri.

Martino (1845). Del Clavo segalino. Giorn. Arcad. di Roma. t. 102. p. 55. Roma 1845.

Maspera Paolo (1835). Opuscolo sulla segale cornuta. Venezia 1835.

Maspro C. (1836). Nonnulla de Secalis cornuti natura et effectibus. Diss. inaug. Pavia 1836.

Marzari Pencati G. (1802). Elenco delle piante spontanee fino ad ora osservate nel territorio di Vicenza. Milano, 1802. in 8.° 58 pag.

Sono citati anche i funghi dei quali oltre una dozzina erano nuovi per l'agro Veneto.

Massalongo A. B. (1855). De cryptogamis nonnullis novis agri Veronensis. In Flora 1855 p. 240-244 cum tab.

Sono descritte 6 specie di funghi veronesi per lo più nuovi. Cfr. Sacc. Myc. Ven. Spec. p. 99.

Massara F. (1834). Prodromo della Flora valtellinese. Sondrio 1834.

Contiene anche pochi funghi.

Mauri Ern. (1818). Di due funghi mangerecci dei contorni di Roma. Roma 1818.

Tratta dell'*Agaric. effocatellus* e del *Polyporus corylinus.*

Medici G. (1850). Veneficio dei funghi sull'economia animale. Diss. inaug. Pavia. 1850.

Micheli P. A. (1729). Nova Plantarum genera. Florentiæ 1729. 234 p. in 4.°, con 108 Tav. ram.

Da pag. 117 a 222 sono descritti numerosi generi e specie di funghi nuovi italiani, i quali in buona parte sono figurati nelle tav. 60-102.

— (1754). Relazione del viaggio fatto l'anno 1733..... per diversi luoghi dello Stato sanese etc. Lavoro postumo pubblicato da G. Targioni-Tozzetti nel Tom. VI. p. 173 delle Relazioni di alcuni viaggi in Toscana dello stesso Targioni. Firenze 1754.

Sono ricordati parecchi funghi.

Milde J. (1862). Wissenschaftliche Ergebnisse meines Aufenthaltes bei Meran. Botan. Zeit. B. 20. p. 458. Leipzig 1862.

A pag. 458 ricorda il *Geaster hygrometricus.*

— (1864). Ein Sommer in Süd-Tirol. Botan. Zeitg. B. 22. Beilage. Leipzig. 1864.

Di alcune rare specie di funghi trovasi fatto cenno in questo lavoro.

— (1864). Zur Cryptogamen-Flora Süd-Tirols. ibid.

Come sopra.

Moretti G. (1826). Il Botanico Italiano ossia Discussione sulla Flora Italica. N.° 1. Pavia 1826. 8 p. in 4.° con 2 Tav.

A p. 4 viene descritto l'*Agaricus Vittadinii* n. sp., figurato pure nella Tav. 1.

— (1852). Cenni sulla malattia che ha attaccato le nostre uve nell'anno 1851. Giorn. Agrar. Lomb. Ven. 1852. Fasc. 2.

Tratta dell'*Oidio.*

Monti L. (1817). Dizionario botanico Veronese. Verona 1817.

Comprende anche i funghi più comuni, di cui vengono riferiti i nomi volgari nella provincia Veronese.

Moris I. H. Stirpium Sardoarum Elenchus. Carali 1827.

Nel fascicolo III. pag. 22 viene descritto unicamente il *Tuber arenarium* n. sp.

Moris J. et De Notaris Jos. (1839). Florula Caprariæ. Torino 1839.

A p. 218 e segg.: Descrizione, letteratura, habitat dei funghi conosciuti della Isola di Caprera. Si contano 35 specie in 15 generi di macro- e micromiceti, fra cui (p. 227) la nuova specie: *Cryptosporium stilbosporeum* (Tab. V. fig. 4).

N.

Naccari F. L. (1828). Flora Veneta. Venezia 1826–28. 6 vol. 4.°

Nell'ultimo volume sono enumerati parecchi funghi Veneziani, dei quali non pochi per la prima volta.

Negri F. (1876). Il Giallume delle Viti ed una nuova crittogama. Giornale Vinicolo Italiano. II., 28. 3 pag. in 8.°

Tratta della comparsa in Italia dell'*Asteroma viniperda* Thuemen.

Nocca D. et Balbis J. P. (1821). Flora Ticinensis. Ticini 1821. vol. 2. fol. con Tav.

Nel Vol. II. a pag. 295-370 sono descritti i funghi della prov. di Pavia, con indicazioni della letteratura e degli *habitat*. In tutto 208 specie in 37 generi fra micro- e macromiceti. Parecchi dei funghi di questa Flora sono stati riveduti e ridutti alla moderna nomenclatura da uno di noi (Michelia I. p. 147).

Nocca D. (1833). Clavis rem herbariam addiscendi absque præceptore, seu Enchiridion ad excursiones botanicas in agro Ticinensi. Ticini 1823.

È un sunto del lavoro precedente. Poche sono le specie di funghi aggiunte.

De Notaris G. (1839–1856). Micromycetes Italici novi vel minus cogniti. Decas I–IX. Taurini 1839–1856. 4.° Tav. 21. (Memorie Accad. Torino).

— (1844). Osservazioni su alcuni generi e specie della Tribù de' Pirenomiceti Sferiacei (Giornale Bot. Italiano Firenze Anno 1844, p. 38–55).

I nuovi generi descritti sono: *Aglaospora* e *Hormospora* (più tardi *Sporormia*).

— (1846). Prospetto della Flora ligustica e dei Zoofiti del mare ligustico. Genova 1846. 80 pag. in 8.°

A pag. 63-64 si leggono dei brevissimi cenni sulla distribuzione dei funghi nella Liguria.

— (1847). Isteriacei. Atti VIII. Riun. Sc. ital. in Genova. p. 575. Genova 1847.

Caratteri di tutti i generi degli Isteriacei, illustrati con figure.

— (1847). Cenno sulla Tribù dei Pirenomiceti Sferiacei, e descriz. di alcuni nuovi generi (Giorn. Bot. Ital., Tom. II., anno 2, Firenze 1847) 13 pag. in 8.°

I nuovi generi descritti sono: *Venturia, Massaria, Rosellinia, Bertia.*

De Notaris G. (1847). Prime linee di una nuova disposizione dei Pirenomiceti Isterini. (Giornale Bot. Ital. Tom. II., anno 2, Firenze 1847) 47 pag. in 8.°

Vi si trovano tutte le specie italiane, molte nuove, fino allora conosciute.

— (1849). Monografia delle Excipule delle Flora italica. Mem. Ac. Sc. Torino. Ser. II. Vol. X. p. 163. Torino 1849.

È descritta la nuova specie *Excipula decipiens*.

— (1849). Saggio di una Monografia del genere Discosia. Mem. cit. vol. X. p. 355 con 1 tav. Torino 1849.

Sono date le nuove specie: *Discosia quercicola, D. clypeata, D. vagans, D. smilacina.*

— (1861). Nuova specie di Ottaviania. (Commentar. della Soc. Crittogl. Ital. N.° 1, p. 33-35. Vol. I.

Vi è descritta la *Ottav. mollis.*

— (1861). Nuova specie di Coccosporium. (Commentar. della Soc. Crittogl. Ital. p. 35-37 Vol I.

Descritto e figurato il *Cocc. Unedonis* sp. n.

— (1863). Sferiacei Italici I. Centuria. Genova 1863. 90 pag. in 4.°, con 25 Tav.

Descrizioni e figure di cento specie nuove o rare della Flora italiana.

— (1863). Proposte di alcune rettificazioni al profilo dei Discomiceti p. 357-389. (Commentar. della Soc. Crittogl. Ital. Vol. I. N.° 5. Dicembre 1863.

Sono descritte pure delle specie nuove italiane.

— (1864). Frammenti micologici. (Commentar. della Soc. Crittogl. Ital. Vol. II., fasc. 1. pag. 75-81).

Sono illustrati: *Sporodon stemonitideum, Helminthospor. coryneideum, Stemphylium phœosporum.*

— (1867). Pentimenti. (Comment. della Soc. Crittogl. Italiana. Febbr. 1867. Vol. II., Fasc. 3. p. 315-320).

Alcuni appunti critici su taluni ascomiceti.

— (1867). Nuove reclute per la Pirenomicetologia Italica. (Comment. della Soc. Crittogl. Italiana 1817. p. 477-492.

Vi sono descritte 50 nuove specie.

O.

Ottaviani V. (1839). Memoria sui funghi pratajuoli ecc. (Ann. di Medic. e Chirurg. Vol. I., fasc. 1, Roma 1839.

Descrive i caratteri della specie e delle varietà dell'*Agaricus campestris.*

Ottaviani V. (1839). Appendice alla memoria sui Funghi pratajoli. ibid. Vol. II. Fasc. III.

P.

Pacini F. (1851). Sulla crittogama parassita dell'uva, osservazioni microscopiche. Contin. Atti Georgofili. Vol. XXIX. p. 264. Firenze 1851.

Tratta dell'*Oidio*.

Panceri P. (1861). Memoria sul coloramento dell'albume d'uovo di gallina e sulle crittogame che crescono nelle uova. (Atti della Soc. Italiana di Sc. nat. Vol. II., p. 271, Milano 1861).

— (1873). Intorno ad alcune crittogame osservate nell'uovo dello Struzzo. (Atti della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. II., Vol. VI., n.° 5, p. 4 con Tav. col. Napoli 1875).

Panizzi F. (1862). Degli Imenomiceti che crescono nel Circondario di San Remo. (Comment. della Soc. Crittogl. Ital. N.° 3. 1862. Vol. I. p. 166-175).

Nuove specie: *Agaricus rorulentus, Ag. coriarius, Lactarius deliciosus violascens, Hygrophorus vignolius, Hydnum Omasum.*

Pari A. G. (1869). Sulle Crittogame, loro azioni fisiologiche, loro tipi, loro effetti sì utili che dannosi ecc. ecc. Udine 1869, di pag. 200.

Pasquale G. A. (1862). Relazione sullo stato Fisico-Economico-Agrario della I.ª Calabria ulteriore. (Atti del R. I. d'Inc. I., 11, pag. 109-538, Napoli 1863).

A p. 452-454 enumera i funghi raccolti in Calabria.

— (1869). Flora Vesuviana. (Atti della R. Acc. delle Sc. fis. e mat. II., Vol. IV., fasc. 6. Napoli 1869, 142 pag,).

A pag. 128-134 parla di funghi.

— (1870). Sui canali areolati del Pomidoro preso dalla malattia dominante. (Rendic. della R. Acc. delle Sc. fis. e mat. fasc. 10, p. 174-176 con fig. Napoli 1870).

L'autore parla di un micelio visto nei tessuti di detta pianta.

— e **Licopoli G.** (1872). Relaz. di un viaggio botanico al Gargano. (Atti della R. Acc. delle Sc. Fis. e mat. fasc. 7. pag. 158-162. Napoli 1872).

A p. 162 sono citati due miceti raccolti al Gargano.

— (1876). Notizie botaniche relative alla prov. di Napoli. (Rend. della R. Acc. delle Sc. fis. e mat. Anno XV. Settembre 1876).

È data una fig. del *Pilobolus crystallinus* e fatta menzione del *Polyporus lucidus.*

Passerini G. (1864). I Bozzacchioni del susino ed il fillorissema del pesco. (I Gardini. Giornale d'Orticoltura. Dec. II., Tom. I. Milano 1864).

Tratta dell'*Ascospora prunicola* Pass. e dell'*Ascomyces deformans.*

— (1867). Primo elenco di funghi Parmensi. (Comment. della Soc. Crittogl. Italiana 1867. Vol. II., fasc. 3. p. 435-476.

Contiene: *Coniomycetes, Hyphomycetes, Ascomycetes Perisporiacei.* In tutto 325 specie.

— (1878). Spigolature nel campo della Flora italiana. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. III., 1871. p. 167-177).

Sono descritte: *Puccinia Torquati* n. sp., e *Capitularia Linkii* Rab. forma *Fabæ.*

— (1872). Funghi parmensi enumerati (II.) (Nuovo Giorn. Bot. Ital. 1872). Comprende gli Imenomiceti.

Citansi fra i nuovi: *Agar. citricus, Ag. mammillatus, Ag. imbecillis, Ag. felinus, Ag. intonsus, Ag. Artemisiæ, Hygrophorus intermedius, Lactarius livescens, Marasmius oreadoides, M. gramineus, Hydnum joeides.* In tutto 548 sp. in XLV. generi.

— (1875). Diagnosi di funghi nuovi. (NGB. Ital. VII., 3. Luglio 1875. p. 255-259) ed in Flora 1876 p. 93 et s.

Descritte 16 specie nuove di micromiceti, quasi tutte della Prov. di Parma e della Toscana. Le specie nuove sono: *Puccinia Schrœteri, Triphragmium Filipendulæ, Stigmatea Winteri, Sphærella Smegmatos, Sphærella parvimacula, Sphærella circumdans, Sphærella Micromeriæ, Epicymatia Massariæ, Pleospora Asperulæ, Pleospora Campanulæ fragilis, Mazzantia Lycoctoni, Blitridium enteroleucum, Peziza Microstigme, Peziza Coriariæ.*

— (1875). La Nebbia nelle mellonaje. Suppl. al Boll. del Comizio Agrar. Parmense. Parma 1875, di 4 pag. in 8.⁰

Tratta del *Fusarium lagenarium.*

— (1876). La Nebbia dei cereali. Boll. Com. Agrar. Parmense. di 6 pag. in 8.⁰ Parma 1876.

Vi si parla di *Oidium, Puccinia, Septoria* parassite.

— (1876). La Nebbia del Moscatello, ed una nuova Crittogama delle Viti. Vigheffio 1876. 6 p. in 8.°

Descrive la *Ramularia ampelophaga* n. sp.

— (1876). La Nebbia del grano turco. Vigheffio 1876. 3. p. in 8.°

Descrive l'*Helminthosporium turcicum* n. sp.

Passerini G. (1876). A new Tilletia (Grevillea 1876 p. 46).

È descritta la *Tilletia calospora* Pass.

Passerini G. (1876). La Nebbia delle Amigdalee ossia de' frutti a nocciolo. Parma 1876. 6 p. in 8.°

Descrive lo *Sporidesmium Amygdalearum* n. sp.

— (1877). Di una nuova specie di Carbone nel Grano Turco (*Ustilago Fischeri* n. sp.) (Boll. del Comizio Agrario Parmense Novembre 1877).

— (1877). La *Rhizoctonia violacea* nelle Patate. 4 p. in 8.° (Boll. Comiz. Agrario Parmense).

— (1877). Funghi Parmensi enumerati (III.) NGB. It. IX., n.° 3. Luglio 1877.

Sono enumerati i funghi Ustilaginei ed Uredinei, 150 specie circa.

— (1879). Fungi Parmenses enumerati (IV.). (Sphæropsideæ). 150 sp. di *Septoria*.

Le sp. nuove sono: *S. Mahoniæ, Melandrii, Vincæ, tomipara, Balsaminæ, Staphyleæ, Evonymi japonicæ, Coriariæ, cathartica, Laburni, stipularis, sylvestris, Laurocerasi, Arunci, Sorbi hybridæ, Chamœnerii, Eryngii, Farfaræ, Artemisiæ, socia, Doronici, Ptarmicæ, Silybi, Scolymi, Intybi, Sambac, neriicola, Digitalis, Salviæ, plantaginea, Thuemeniana, betulina, Sparganii, Paridis, Colchici, Holoschoeni, Scirpoides, riparia, Caricis, Leersiæ, Holci, Melicæ, macropoda, Brachypodii, sylvatica, glumarum, gracilis, murina.*

— (1879). Two species of Peronospora (Grevillea vol. 7 p. 99 seg. 1879.

Descrive la *Peronospora tribulina* e la *P. Setariæ.*

— (1881). Di alcune crittogame osservate sul Tabacco (Atti Soc. crittog. ital. III. p. 13. Milano 1881).

Pedicino N. (1877). Qualche notizia sul Polyporus Inzengæ Ces. et DNtrs. (NGB. Ital. IX., 2. pag. 155 Aprile 1877) 1 pag. in 8.°

Penzig O. (1880). Sui rapporti genetici tra Coprinus ed Ozonium (Nuovo Giorn. Bot. Ital XII., 2. 12 pag. in 8.° Aprile 1880 Pisa.

Descrizione di una nuova specie «*Coprin. intermedius*» e ricerche sulla sua genesi dal micelio sterile detto «*Ozonium auricomum*». Contiene anche notizie microchimiche sulla composizione particolare di questo micelio.

Perazzi E. (1863). Del mughetto. Pavia 1863. Diss. inaug.

Tratta dell'*Oidium albicans.*

Petagna V. (1785-1787). Institutiones Botanicæ. Napoli 1785-87, 5 vol. in 8.°

Nel Vol. V., p. 2112-2136 «Fungi».

Petagna V. (1796). Trattato delle facoltà delle piante di Napoli. 3 vol. in 8.° Napoli 1796.

Vol. III., p. 1084-1094 descrivonsi «I Funghi».

Philippi R. A. (1832). Ueber die Vegetation am Ætna. Linnaea, B. VII. p. 727, Berlin 1832.

Vi si indicano le altezze a cui giungono sul celebre vulcano alcuni funghi, come *Crucibulum, Geaster* etc.

Picco V. (1788). Melethemata inauguralia. Ex Physica de Fungorum generatione. — Ex materia medica de Fungis. — Augustæ Taurinorum 1788. in 8.° 283 pag., 2. Tab. color.

Piccone A. (1876). Appunti sulla distribuzione geografica del *Polyporus Inzengæ*. Pisa 1876. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. VIII., 4. 1876, p. 367-68).

— (1879). Sulla malattia del falchetto nei gelsi. (Nuovo Giorn. Bot. It. XI., 2, p. 192-196) Pisa 1879.

Conferma l'opinione del Prof. Gibelli nella quistione ormai famosa sulla causa del «Falchetto», cioè constata che anche nella Liguria questa malattia viene prodotta dal micelio dell'*Agaricus melleus* e non mai dal *Polyporus Mori.*

Pimbiolo Conte Antonio degli Engelfreddi (1783). Esame intorno le qualità del vitto dei contadini del territorio di Padova. Padova 1783. 98 pag. in 8.°

Da pag. 56-59 in nota sta un catalogo dei funghi che nascono nel territorio di Padova. Sono enumerate 26 specie colle frasi e citazioni per lo più del Micheli, più di rado di Gio. Bauhin, di Tournefort e di Linneo.

Pirotta R. (1874). Sulla *Uredo betæ* Pers. (Arch. trienn. Labor. Crittog. Pavia I. p. 213). Milano 1874.

Diagnosi e figure di detta specie.

— (1876). Elenco dei funghi della Prov. di Pavia. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. VIII., 4. Ottobre 1876. 14 pag. in 8.°

Centuria prima: *Coniomycetes, Pucciniœi, Cœomacei, Æcidiacei, Ascomycetes, Perisporiacei.*

— (1878). Saggio d'una monografia del genere *Sporormia.* (N.G.B.I. X., 2. Apr. 1878. p. 127-163. 36 pag. in 8.°, con 1 Tav. litogr.

È nuova specie la *Sporormia Ticinensis* Pir.

— (1879). Sulla comparsa del *Mildew* o falso Oidio degli Americani. (Bullettino dell'Agricoltura N.° 44. Milano 1879. 12 pag. in 8.°

Si riferisce alla *Peronospora viticola,* comparsa anche in Italia.

Pirotta R. (1879). Sull'*Helminthosporium Vitis* (Lév.) Pirotta parassita sulle foglie della vite (Arch. Lab. Pav. II. p. 85).

— (1879). Sull'annebbiamento del grano (Arch. Lab. Pav. II. p. 237).

— (1879). I funghi parassiti dei vitigni (Arch. Lab. Pav. II. p. 120).

Sono specie nuove o riformate: *Sphœrella sarmentorum, Leptosphœria Cookii, L. appendiculata, Gibelliana, Ceratostoma Schulzerii, Phoma Cookii, Septoria Mueggenburgii.*

— Sulla ruggine delle malve (*Pucc. Malvacearum*) (Arch. Lab. Pav. II. p. 63).

— e **Riboni G.** (1879). Studii sul latte (Arch. Lab. Pav. II. p. 289).

Specie nuove di funghi: *Sporotrichum lactis, Fusarium lactis.*

— (1879). Sur l'apparition du Mildew ou faux Oidium américain dans les vignobles de l'Italie. Compt. rend. Acad. Sc. Paris. T. LXXXIX. 1879. p. 697.

— (1880). Ancora sul *Mildew* o falso Oidio delle viti. Boll. dell'Agricolt. Milano 1880. p. 284. n. 36.

Tratta ancora della *Peronospora viticola.*

Pollini Ciro (1809). Sul fungo e sull'organizzazione della *Zea Mays.* Annali d'Agricultura. Milano 1809 (ottobre).

— (1812). Risposta alla censura fatta dal Prof. *Carradori* alla di lui opinione sulla natura del fungo del gran turco. (Annali d'Agricultura T. XVIII. p. 52. Milano 1813).

In questi due lavori l'Autore nega la natura fungosa della malattia del grano turco detta *golpe.*

— (1816). Viaggio al lago di Garda e al Monte Baldo ecc. Verona 1816. 152 p. in 8.°, 1 Tav.

Vi si trovano sparsi alcuni dati di micologia Veneta p. e. sull'*Hexagonia Mori.*

— (1816). Horti et provinciæ Veronensis plantæ novæ vel minus cognitæ. Papiæ 1816.

Alla pag. 33 e segg. sono descritte come nuove: *Uredo Aspidii, Tuber rufum, Agaricus flammeolus, Boletus populneus, Hexagonia Mori.* È pur nuovo il genere *Hexagonia* (Tav. I., f. 2).

— (1824). Flora Veronensis. Veronæ 1824, 3 vol. in 8.° mult. tab.

Da pag. 548 a pag. 766 del Tomo III. sono descritti i funghi. Non contiene soltanto la flora micologica del Veronese o Veneto, ma bensì indicazioni estese a tutta l'Alta Italia. Vi si trovano figurati: *Agaricus glomeratus* Poll., *Tuber rufum* Poll., *Boletus populneus* Poll.

Pontedera G. (1718). Compendium tabularum botanicarum. Patavii 1718.

Descrive due specie di funghi, un *Agaricus* ed un *Lycoperdon*.

Portæ J. B. (1592). Neapolitani Villæ lib. XII. Francof. in 4.°

Lib. X, cap. 70, p. 764-768, de Fungis. Lib. X, cap. 71, de Tuberibus.

Q.

Quadri G. B. (1807). Notizie intorno ad una specie di fungo velenoso. Milano 1807. Un opusc. in 4.°

Tratta dell'*Agaricus* (*Amanita*) *muscarius*.

R.

Rabenhorst L. (1849) Vorläufiger botanischer Bericht über eine Reise durch die östlichen und südlichen Provizen Italiens. Flora, N. R. VII. p. 385, 434, VIII. p. 305, 322, 338, 355, 372, 390. Regensburg. 1849, 1850.

Lavoro importantissimo per la Micologia dell'Italia meridionale.

— (1850). Systematische Uebersicht der auf seiner italienischen Reise beobachteten Kryptogamen. Flora. l. c. VIII. p. 513, 529, 626. Regensburg 1850.

A pag. 626 trovasi l'ennumerazione dei funghi dei quali i seguenti sono nuovi, cioè: *Spilocæa Opuntiæ, Uredo Marrubii, U. Helianthemi, Sorosporium Dianthi, Æcidium Phytolaccæ, Pilularia Ceratoniæ* e *Puccinia apophysata*. Il lavoro, per quanto pare, non fu condotto a termine.

— (1851). Mycologisches. Botan. Zeitg. B. IX. p. 449 e 625. Berlin 1851.

Le seguenti specie nuove descritte in questo lavoro sono italiane: *Sporocadus Polygoni, Coleosporiam Inulæ, Ascochyta* (*Septoria*) *Caricæ, Depazea Dictamni, Helminthosporium phyllophilum, H. juncicola, Geaster Cesatii*.

— (1844). Deutschlands Kryptogamenflora. Leipzig 1844. in 8.° B. I. Pilze.

Contiene la descrizione di molti miceti dell'Alta Italia.

Raddi G. (1880). Delle specie nuove di Funghi ritrovate nei contorni di Firenze. Modena 1808. 18 p. in 4.° con 5 Tav. color.

Contiene la descrizione estesa di 39 sp. nuove ritrovate dal Raddi nei contorni di Firenze; nuovi sono pure 2 generi, *Myklichenia* e *Böhmia*. Segue l'enumerazione di tutti i generi e specie osservati dal Raddi. — Nelle Tavole sono figurate le specie nuove.

Rafinesque C. S. (1814). Précis des decouvertes somiologiques ou zoologiques et botaniques. Palermo 1814.

A pag. 51 è descritto tra i Gasteromiceti il nuovo genere *Endacinus* colla nuova specie *E. tinctorius*.

Re J. Fr. (1815). Flora Segusiensis. Torino 1805.

Trovansi alle pag. 91-93 i generi: *Byssus, Agaricus, Boletus, Phallus, Helvella, Peziza, Clavaria, Tuber, Lycoperdon, Mucor,* con 55 spec. loro appartenenti.

— (1821). Ad floram pedemontanam Appendix (prima) Taurini 1821.

Vi è descritto l'*Æcidium Isatidis* sp. n.

— (1827). Flora torinese. Torino 1827. in 8.º

Nel Vol. II. si trovano molti funghi.

— (1827). Appendix altera ad Floram pedemontanam. Mem. Ac. Sc. Torino Vol. XXXI. p. 189. Torino 1827.

Tra le molte specie di funghi enumerate vi si trova anche la seguente nuova: *Clavaria rhizopus* Bertero.

— (1829). Reliquiæ Bellardianæ. Mem. Acad. Sc. Torino. Vol. XXXIII. p. 231. Torino 1829.

Sono citate tre specie di funghi.

Re F. (1807). Sul morbo che guasta il frumento detto golpe o volpe. Giorn. d'Agricultura del Silvestri. T. I. p. 59. Milano 1807.

Tratta dell'*Ustilago carbo*.

— (1816). Floræ Athestinæ Prodromus. Mutinæ 1816.

Vi si citano anche pochi funghi.

Risso A. (1844). Flore de Nice. Nice 1844, un vol. in 8.º

Contiene nelle famiglie «Hypoxylées» (p. 547-548) e «Champignons» (p. 548-567) un elenco dei funghi conosciuti all'autore dei dintorni di Nizza. Nelle prime troviamo i generi Sphæria, 5 sp. di cui *S. Oleæ* nuova, Xyloma 1 sp., Hypoderma 1 sp. e varj generi di Licheni. Nelle seconde: 1) *Gymnocarpées.* Byssus 4 sp., Monilia 1 sp., Botrytis 1 sp., Ægerita 1 sp., Erineum 6 sp. [*E. populinum, E. Ficus* nn. sp.], Peziza 12 sp., Helotium 6 sp. [*H. Bigaradia* n. sp.], Tremella 4 sp., Helvella 5 sp., Spathularia 2 sp.: *Sp. scutellum* n. sp., Clavaria 8 sp., Thelephora 4 sp., Hydnum 12 sp.: *H. polycephalum, H. Farinella, H. Stalactites* n. sp, Fistulina 2 sp. *F. Opuntia* n. sp., Poria 2 sp.: *P. modesta* n. sp., Boletus 12 sp.: *B. Mori, Pini, Citri, Schinus* n. sp. Polyporus 9 sp.: *P. velutinus, Tremella, Ceratoniæ, Aurantium* n. sp. Suillus 17 sp.: *S. pictus, bullatus, Retepora, Schæfferi, irregularis, tricolor* n. sp. Merulius 5 sp.. Pleuropus 14 sp.: *P. Pecten, repandus, virescens* n. sp., Russula 15 sp.: *R. Lea, candida, Luerna,*

violacea, retusa, viridescens, Balbis, Giorna n. sp.: Lactarius 5 sp.: *L. intermedius* n. sp.: Coprinus 11 sp. *C. lugubris, C. stellatus, C. concentricus* n. sp. Pratella 8. sp. *P. bicolor, longipedunculatus* n. sp. Rotula 15 p.: *R. collaris* n. sp. Mycena 9 sp.; *M. Hippocastanum, corallina, socialis* n. sp. Omphalia 10 sp.: *O. umbilicata* n. sp. Gymnopus 13 sp. Cortinaria 9 sp.: *C. pyxidula* n. sp. Lepiota 13 sp.: *L. Zizyphus, hesperidea, Oleæ, tricolaris, scabrosa* n. sp. Amanita 6 sp. Morchella 1 sp., Clathrus 1 sp., Gymnosporangium 1 sp., Puccinia 8 sp., Dematium 1 sp., Uredo 6 sp., Æcidium 8 sp.: *Æ. Arnopogi* n. sp., Mucor 1 sp., Licea 1 sp., Trichia 4 sp., Stemonitis 1 sp., Diderma 1 sp., Reticularia 2 sp., Spumaria 1 sp., Lycogala 1 sp., Lycoperdon 3 sp., Polysaccum 1 sp., Geastrum 1 sp., Tulostoma 1 sp., Cyathus 3 sp., Erysiphe 4 sp., Tubercularia 3 sp., Sclerotium 2 sp., Tuber 1 sp. nova: *T. mixtum*. Tutte le specie senza descrizione; soltanto la letteratura principale e la stazione. Le specie nuove sono descritte e figurate in *Risso, Mantissa plantarum?* che è citata: *Risso man.t pl. D.* Non ci è stato possibile trovare una pubblicazione del Risso sotto questo titolo. Le specie: Lepiota hesperidea, Coprinus lugubris, Polyporus Ceratoniæ, Polyporus Citrus, sono litografate nelle tavole dell'Opera. In tutto sono 290 specie in 55 generi.

Rivolta S. (1873). Dei parassiti vegetali, come introduzione allo studio delle malattie parassitarie ecc. Torino 1873. 592 pag. in 8.º con 10 Tav.

Un trattato generale sui parassiti vegetali, nel quale vengono descritte tutte le specie più importanti di questi esseri. Queste descrizioni, che hanno anche un interesse per il medico, sono precedute da un trattato sulla vita e lo sviluppo dei Mixomiceti.

Romano Hier. (1820). Catalogus plantarum italicarum. Patavii 1820.

Contiene da pag. 70 a 74 una semplice enumerazione dei funghi conosciuti all'Autore dell'Italia. Sono quasi esclusivamente macro-miceti (fuori di *Mucor, Reticularia, Trichia*). Sono 374 specie in 12 generi.

— (manuscr.). De fungis agri patavini. (Vedi Saccardo Sommario della Storia della Flora Veneta p. 82).

Sono descritte 58 sp. di funghi patavini.

Ronconi G. B. (1869). Avvertenze alle Considerazioni popolari igienico-medico-tossicologiche sui funghi mangerecci del Prof. G. Nigrisoli di Ferrara. Padova 1869. 20 p. in 8.º (Gazzetta medica italiana, Anno XII, N.º 36-39).

Ruchinger G. M. (1818). Flora dei lidi Veneti. Venezia 1818, in 8.º p. 304.

Sono citati alcuni funghi veneziani.

Rudolphi Fr. (1829). Plantarum vel novarum v. minus cognita-

rum descriptiones. Linnæa, B. IV. p. 115, 387, 509. Berlin 1829.

Sono tre decadi di funghi nuovi o poco noti, dei quali i seguenti sono indicati d'Italia: *Puccinia pulvinata* n. sp., *Hysterium speciosum* n. sp., *Sphæria radicalis* Schw., *Hysterium Crucianellæ* n. sp., *Hyst. pulchellum* n. sp., *Cæoma* (*Uredo*) *Zeæ* Schw., *Cæoma* (*Æcidium*) *Valerianæ* n. sp., *C.* (*Æc.*) *Statices* n. sp., *C.* (*Æc.*) *Ari* n. sp., *C.* (*Æc.*) *cylindricum* n. sp., *Puccinia* (*Dicæoma*) *Ferulæ* n. sp., *Pucc.* (*Bullaria*) *Bupleuri* n. sp.

S.

Saccardo P. A. (1871). Florula spontanea horti Botanici Patavini. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. III.).

Vi sono enumerate 91 sp. di funghi, che del resto non sono che una piccola parte di quelli nascenti nel suddetto Orto Botanico.

— (1873). Mycologiæ Venetæ Specimen, con 14 Tav. colorate.

— (1874). Di alcune nuove ruggini (Uredineæ) osservate nell'Agro Veneto. Padova 1874.

Sono: *Puccinia Maydis, Uromyces Lupini, Ur. Medicaginis, Ur. Galegæ, Ur. Chamæsycis, Coleosporium Carpesii.*

— (1874-79). Mycothecæ Venetæ Cent. I-XI. Index. (Michelia 1, 101-115).

— (1875). Nova Ascomycetum genera (Grevillea 1875 p. 21-22).

Sono descritti 6 nuovi generi di funghi italiani *(Fracchiæa, Thyridaria, Thyronectria, Passerinula, Phomatospora, Patinella).*

— (1875). Conspectus generum Pyrenomycetum Italicorum systemate carpologico dispositorum. (Atti della Soc. Venet.-Trent. in Padova. IV, 1). 1875.

— (1876). Conspectus generum Pyrenomycetum Italicorum systemate carpologico dispositorum. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. 1876. VIII, 1).

Riproduzione abbreviata (senza diagnosi) del precedente lavoro, col medesimo titolo.

— (1877). Il vajolo delle Viti. Conegliano (Treviso) 1877. (Riv. di Vitic.).

Il fungo della detta malattia viene riportato al genere *Gloeosporium*, col nome specifico dato dal Passerini che lo ascrisse alla Ramularia: *G. ampelophagum* (*Pass.*) *Sacc.* Di questa memoria è data una traduzione tedesca nella *Wiener Landwirthschaftl. Zeitung.* 5/I. 1878.

— (1877). Intorno all'*Oidium Lactis* Fres. Padova (Atti della Soc. Ven. Trent. di Sc. Nat. V., 2).

Saccardo P. A. (1873-79). Fungi Veneti novi vel critici. Ser. I. in *Nuovo Giorn. Bot. Ital.* anno V, 1873. — Ser. II. in *Nuovo Giorn. Bot. Ital.* anno VII, 1875. — Ser. III. in *Hedwigia* XIV, 1875. — Ser. IV. negli *Atti della Soc. Veneto-Trentina di Scienze nat.*, IV, 1. 1875. — Ser. V. in *Nuovo Giorn. Bot. Ital.* VIII. 1876. — Ser. VI-XI. in «*Michelia*» I-VI., Padova, 1877-80.

— (1877-79). Fungi italici autographice delineati. Commentar. (Michelia I. p. 73, 326, 488) (Atlante: tab. 1-640).

— Enumeratio Pyrenomycetum Hypocreaceorum hucusque cognitorum (Michelia I. 277-325).

Vi si trovano descritte anche molte specie italiane.

— (1878). Genera Pyrenomycetum Hypocreaceorum hucusque cognita. (Atti della Soc. crittogamol. Ital. I. 1878. p. 23 seg.).

— (1879). Fungi aliquot Ticinenses. Michelia I. 547.

Recensione di alcuni funghi pavesi dell'erbario Nocca.

— (1879). Spegazzinia, novum Hyphomycetum genus. Padova 1879.

Disegno e diagnosi della specie «Sp. ornata Sacc.» del genere nuovo «Spegazzinia».

— (1880). Sulla *Peronospora viticola* (nel giornale «il Contadino» di Treviso, 31 Agosto 1880 con figure).

Sandri G. (1838). Sulla vera causa del Carolo del Riso ecc. Verona 1838. 54 pag. in 8.°, con 1 Tav.

Non è ben determinato il nome del fungillo osservato dall'autore sulle piante di riso infette e figurato nella Tav. 1.

— (1843). Sulle macchie nella foglia dei gelsi. Verona 1843.

Descrizione della *Septoria Mori* della quale viene data una figura imperfetta.

— (1847). Sulla golpe del Frumento. Verona 1847.

Trattato pratico del mal della golpe, cagionata dalla *Tilletia Caries (?)* le cui spore sono figurate ingrand. in una tavola apposta.

— (1848). Nota alla memoria sulle macchie nelle foglie dei gelsi. Mem. Acad. Agric. di Verona. Vol. XXII. p. 277. Verona 1848, con tav.

Articolo di polemica intorno alla *Septoria mori* di cui è data una nuova figura.

— (1849). Sulla fersa del gelso ed in generale sulla produzione

degli esseri che vivono in altri viventi. Mem. Acad. Agric. Verona. Vol. XXIII. p. 255. Verona 1849.

— (1851). Osservazioni sulla generazione spontanea. Mem. cit. Vol. XXVIII. p. 133. Verona 1851.

Vi si tiene parola specialmente dei funghi inferiori.

Santi G. (1795-1806). Viaggio al Montamiata e per le due provincie senensi. Pisa 1795-1806.

Contiene le descrizioni e le figure di talune specie notevoli di miceti.

Savi Caj. (1825). Botanicon Etruscum sistens plantas in Etruria sponte crescentes. Pisis 1825.

Nel Vol. IV. pag. 250-266 sono enumerati, descritti, provvisti di indicazioni di letteratura e del loro *habitat* i funghi fin allora conosciuti della Toscana. Cominciano col N.° 1454, fino a 1509, e sono 55 specie dei generi: *Sphæria, Hysterium, Xyloma, Nœmaspora, Tubercularia, Sclerotium, Geastrum, Tulostoma, Lycogala, Spumaria, Trichia, Stemonitis, Cyathus, Clathrus, Thelephora, Erineum, Byssus.*

Savi P. ed A. Targ. Tozzetti (1851). Sulla malattia delle uve. (Atti dell'Accad. dei Georgofili, XXIX. 3 Ag. 1851).

Tratta dell'*Oidium Tuckeri.*

Scopoli J. A. (1772). Flora carniolica. Vindobonæ 1772. 2 vol. in 8.°

In Vol. II., pag. 413-496 vengono enumerati e descritti i funghi della Carniolia, taluni della vicina Carnia; 186 specie in tutto.

— (1772). Dissertationes ad Scientiam naturalem. Plantæ subterraneæ (fungi), descriptæ et depictæ. Pragæ 1772.

— (1786-88). Deliciæ Floræ et Faunæ insubricæ. Ticini 1786-88.

Tratta anche di taluni funghi dell'Insubria.

Séguier (1745-54). Plantæ veronenses. Veronæ 1745-54.

Sono descritte alcune specie di funghi veronesi.

Sella (1842). Lezioni popolari d'igiene. Biella 1842.

Vi si parla dei funghi, le cui illustrazioni sono tolte dalla I. Ediz. dell'Orfila.

Sette (1824). Sull'arrossamento di alcune sostanze alimentari. Venezia, 1824, opusc.

Illustra il *Micrococcus prodigiosus.*

Severini M. A. (1649). Epistolæ duæ, altera de lapide fungifero, altera de lapide fungimappa. (Stampato come aggiunta a «Bapt. Fieræ Mantuani Cœna, illustrata a Carolo Avantio Rhodigino») Patavii 1649. in 4.°

Sismonda E. (1848). Funghi velenosi. Gazzetta Piemontese del 1848, n. 336.

Tratta dell'*Agaricus virosus*.

Spallanzani (1776). Opuscoli di fisica animale e vegetabile (Vol. II. p. 255-277) Modena 1776, in 8.°

Contiene delle osservazioni ed esperienze intorno all'origine delle pianticelle delle Muffe.

Spegazzini C. (1878). Ampelomiceti italiani. (Rivista di Viticoltura ed enologia) Conegliano 1878.

Sono specie nuove: *Phoma diplodiella, Glœosporium crassipes, Pestalozzia uvicola, Thümenii, Diplodia cyanogena, Hendersonia Cookeana, Leptosphœria Cerlettii, Lophiostoma Thümenianum.* 36 specie, tutte illustrate da disegni analitici, distrib. in 12 tavole.

— (1878). Fungi coprophili Veneti, Pugillus I. Michelia II., p. 222 (Ascomycetes!).

— (1879). Nova addenda ad Mycologiam Venetam. Michelia V., 453-489.

— (1881) Nova addenda ad Mycologiam Venetam. (Atti Soc. critt. ital. III. p. 42. Milano 1881).

Enumera 168 funghi veneti, fra i quali molti nuovi.

De Stefani S. (1865). Sopra una nuova malattia che attacca il Ricinus communis L. Verona 1865, 6 pag. in 8.°

— (1866). Cenni storici ed osservazioni pratiche sopra la nuova malattia del Ricino nella prov. Veronese. Verona 1866. 29 p. in 8.°, con 1 Tav. lit. (copia di quella del Bérenger, 1866, «Lettera ecc.».

Tratta del *Fusisporium Ricini*.

Suffren (1802). Catalogue des plantes du Friaul. Venise 1802, pag. 208.

Si citano parecchi funghi friulani.

T.

Taranto E. et Gerbino X. (1845). Catalogus plantarum in agro Calato-Xieronensis (Caltagirone) collectarum. Cataniæ 1845.

Vi si cita il *Tuber cibarium*.

Targioni-Tozzetti O. (1805). Sopra alcuni funghi ritrovati nell'apparecchio di una frattura. Modena 1805. 24 p. in 4.° e 1 Tav. (Memorie della Soc. Italiana delle Scienze, Tom. XIII).

Targioni-Tozzetti G. (1767). Alimurgia, ossia modo di render meno gravi le malattie ecc. Firenze 1767 in 4.°

Tratta delle malattie delle piante e descrive i funghi parassiti che le producono.

Targioni-Tozzetti G. (1751-54). Relazioni di alcuni viaggi fatti in diverse parti della Toscana per osservare le produzioni naturali e gli antichi monumenti di essa. Tomi I-VI. Firenze 1751-54.

Qua e colà sono ricordati anche dei Funghi.

— **A.** (1853). Sulle relazioni degli *Oidium* e delle *Erysiphe* colla nuova forma vegetabile osservata dal Cav. Amici. Contin. Atti dei Georgofili. Vol. XXXI. p. 121. Firenze 1853.

Tassi A. (1862). Flora della Provincia senese e maremma toscana. Guida di Siena. Siena 1862.

Sono citati anche i Funghi.

— (1865). Cenno sulla Botanica agraria, medica, economica e industriale della Prov. di Grossetto. Siena 1865, in 4.⁰

A p. 194-196 l'autore parla dei funghi della prov. in generale, e nomina le seguenti comedannose: *Antennaria elaeophila, Claviceps purpurea, Sphœria....., Polyporus...., Uredo Caries, Ur. Carbo, Ur. rubigo vera, Oidium Tuckeri, Botrytis.....* In una Tavola annessa è data l'illustrazione della *Rosellinia Tassiana* Ces. et DNtrs.

Tenore M. (1823). Flora medica universale e Flora particolare della prov. di Napoli. Napoli 1823, 2 vol. in 8.⁰

Nel Vol. II. da p. 138-160 tratta dei Funghi.

— (1830). Succinta relazione del viaggio fatto in Abruzzo ecc. nell' 1829, letta all'Accad. Pontaniana al 6 Sett. 1829. Napoli 1830.

A p. 90 annovera dei funghi.

— **e Gussone** (1834). Catalogo sistematico delle piante osservate in diversi luoghi degli Abruzzi e di Terra di Lavoro, nell'estate 1834. (Atti della R. Accad. di Scienze fis. e mat. Napoli 1834, p. 299-334).

A pag. 334 gli autori dicono di aver raccolto l'*Agaricus hyacinthus* Fr. al Monte Greco.

De Thuemen F. (1878). Die Pilze des Weinstockes. Wien 1878, in 8.⁰ pag. 225 et 5 Tab.

Vi si trovano le descrizioni e le figure di taluni funghi viticoli italiani raccolti dal Passerini, Spegazzini e Saccardo.

— (1876). Fungi nonnulli novi italici. (Nuovo Giorn. Bot. Ital. VIII., 3, Luglio 1876, p. 251-252).

Sono descritte: *Diplodia Passeriniana, Fusarium Bagnisianum, Sphœria sancta, Cladosporium arthrinioides.*

Tigri A. (1869). Sulla causa specifica ed essenziale della Difteria delle fauci e dei bronchi costituita da forme crittogamiche. Giornale medico di Roma. A. V. Fasc. I. Roma 1869.

Il parassita non determinato somiglia all'*Oidium albicans*.

Tommasini M. und. **Biasoletto B.** (1837) Streifzug von Triest nach Istrien im Frühling 1833 mit besonderer Rücksicht auf Botanik. Linnaea B. XI. p. 433. Berlin 1837.

Il Dott. Biasoletto dà a pag. 476 anche un breve elenco di funghi.

Trevisan V. B. A. (1851). Il bianco dei grappoli. (Append. alla Gazzetta Uff. di Venezia 1851, n. 196).

— (1851). Seconda nota sul bianco dei grappoli. (Append. alla Gazzetta Uff. di Venezia 1851, n. 210).

— (1851). Terza nota sul bianco dei grappoli. (Append. alla Gazzetta di Parma, n. 249-259, 23 ott. 1851).

— (1851). Memoria sul *Tetranychus Passerinii*. (Rivista periodica dei lavori della I. R. Acc. di Padova, 18 Dic. 1851).

Contiene secondo la citaz. (in Trevis. Erisif. 1852, p. 9) anche note micologiche sulle Erisifee.

— (1852). Nuovi studi sulla ricomparsa epifitia delle viti. (I. R. Ist. Veneto, Luglio 1852).

— (1852). Delle Erisifee. Venezia 1852, 16 pag. in 8.⁰

Tratta della famiglia anzidetta in generale ed in speciale dell' *Oidium Tuckeri*.

— (1852). Sulla origine delle alterazioni che osservansi alla superficie delle parti verdi nelle viti affette dal Bianco dei Grappoli (*Oidium Tuckeri*). Padova 1852, 16 pag. in 8.⁰

— (1853). Rettificazione al Rapporto della Commissione dell' i. r. Istituto veneto per lo studio delle malattie dell'uva. Padova 1853, opusc. in 8.⁰

— (1853). Poche parole d'aggiunta alla mia rettificazione ecc. Padova 1853.

— (1853). Spighe e Paglie. Scritti botanici varii. Padova 1853.

Al N.⁰ 2 tratta delle Erisifee, ed in particolare di quella ch'è generante l'attuale epifitia delle viti p. 21-33.

Al N.⁰ 3 tratta sulla esatta determinazione scientifica del Fungo parassita dell'Uva, p. 35-48.

— (1878) Note sur la tribu des Platystomées de la famille des

Hypoxylacées. Gand. 1878. (Bull. de la Soc. roy. de Bot. de Belgiq. t. XVI. p. 14-20).

Sono ricordate anche le specie Italiane di questo gruppo.

Trinchinetti A. (1846). Osservazioni ed esperienze sul Clatro. Milano 1846, 7 pag. con tavola.

Tratta delle qualità fisiche e chimiche, specialmente dell'odore di questo fungo.

Turra A. (1765). Catalogo dei vegetabili di Monte Baldo. Giorn. d'Italia di Venezia. T. I. p. 117, 128 ecc. Venezia 1765.

Sono indicati anche parecchi funghi.

— (1780). Floræ Italicæ Prodromus. Vicenza 1780. 68 pag. in 8.° picc.

A p. 61-62 «Fungi»; tutti (fuori del genere «Mucor») macromiceti. 39 spec. in 10 generi.

V.

Vallada D. (1865) I Tartufi delle Langhe in Italia. Torino 1865, un opusc. in 8.°

Valente A. (1803). Recensio plantarum villa atque horto præsertim botanico Francisci Caetani ducis comprehensarum juxta Caroli Linnaei et A. Jussieu systema dispositarum. Romæ 1803.

Da pag. 141-144 sono enumerate 45 specie di funghi.

Valenti-Serini Fr. (1868). Trattato dei funghi sospetti e velenosi del Territorio Senese. Torino 1868, con 56 Tav. cromolit.

Vandelli D. (1736). Saggio d'istoria naturale del Lago di Como, della Valsassina ecc. Padova 1763. Manoscritto originale esistente nella Biblioteca Universitaria di Pavia.

In questo pregevole lavoro in parte già illustrato dal Chiariss. Cesati è fatta menzione di buon numero di funghi del territorio milanese.

Venturi A. (1839). Sulla riproduzione dei Funghi. Comm. Acad. Brescia. Vol. XXXVIII. Brescia 1839.

— (1842). Studi micologici. Brescia 1832.

Descrizione estesa dei funghi mangerecci e velenosi della Provincia di *Brescia,* illustrata da 13 tavole. Fra le specie illustrate due sono nuove, cioè *Boletus rimosus* e *Agaricus pretiosus.*

— (1844). Nozioni organografiche e fisiologiche sopra gli Imenomiceti. Brescia 1844, in 8.°

— (1848). Delle fungaje artifiziali e dello sviluppo dei funghi. Brescia 1848, 16 p. in 8.°

— (1851). Sullo sviluppo della *Botrytis bassiana* e di altri miceti. Brescia 1851.

Venturi A. (1856). Avvelenamenti per comestione di Funghi. Brescia 1856, un opusc. in 8.⁰

— (1863). I Miceti dell'Agro Bresciano. Brescia 1863, 48 pag. in folio, 65 Tav. color.

Contiene solamente i funghi di ordine superiore, cioè i macromiceti.

Venturini P. (1844). De Secale cornuto. Diss. inaug. Pavia 1844.

Dalla Verde C. (1834). De Secale cornuto. Diss. inaug. Pavia 1834.

Vido A. (1879). Repertorium Mycologiæ Venetæ. (Michelia I., pag. 553-619).

Vigo J. Bern. (1776). Tubera Terræ, Carmen. Torino 1776.

Vitali A. (1837). Cenni sopra alcuni funghi mangerecci e velenosi più comuni in Lombardia. Pavia 1837, 47 pag. in 8.⁰

Trattato medico-pratico.

Vitoni B. (1795). Di alcuni funghi venefici del Pistojese. Atti dei Georgofili. Vol. II. Firenze 1795.

Vittadini C. 1826. Tentamen Mycologicum seu Amanitarum Illustratio. Mediolani 1826.

Dopo una dissertazione sui funghi in generale, ed in ispeciale sui funghi velenosi ed innocui, l'autore ci dà una monografia del genere Amanita. Le specie conosciute alla provincia lombarda erano allora 13.

— (1831). Monographia Tuberacearum. Mediolani 1831, 88 p. in 4.⁰, 5 Tav.

— (1835). Descrizione dei funghi mangerecci più comuni del l'Italia. Milano 1835, 44 Tav. colorate.

Contiene: p. I-XXIX. Introduzione generale allo studio dei funghi. p. XXIX-XLIII. Distribuz. metodica delle spec. dei funghi descritti in quest'opera. p. XLIII-XLVII. Sintomi generali prodotti dall'azione dei funghi nocivi, e cura. Poi descrizione estesissima, sviluppo ecc. dei funghi mangerecci. Come nuove specie vengono descritte: *Ag. strobiliformis, citrino-albus, Verpa speciosa, Ag. virosus, Ag. exquisitus, Boletus fragrans, Ag. rachodes, Clavaria lutea, Lycoperdon plumbeum, Ag. leucothites, echinocephalus, aculeatus, conglobatus.* In tutto 60 sp. in 10 generi.

— (1842). Monographia Lycoperdineorum. Aug. Taurinorum 1842, 93 pag. in 4.⁰, con 3 Tav color.

— (1844). Funghi della flora di Lombardia, nelle «Notizie naturali e civili di Carlo Cattaneo». Milano 1844, p. 340.

Sono tutti macromiceti. Sono descritte le seguenti specie nuove: *Hysteromyces vulgaris, H. graveolens, Boletus salitus, B. amarus, B. scleropus, B. mollis.*

Vittadini C. (1851). Della natura del calcino o mal del segno. Giorn. Ist. Lomb. e Bibl. ital. Ser. II. vol. III. p. 143, con 2 tavole. Milano 1851.

Tratta delle *Botrytis Bassiana* e di altre muffe.

Viviani D. (1834-38). I funghi d'Italia e principalmente le loro specie mangereccie, velenose e sospette ecc. Fasc. 1-6. Genova 1834-38 XV, 64 p. in folio, 60 Tav. color.

— (1836). Del bisso degli antichi. Milano 1836. (Citato dallo Streinz Nomenclat. fung.).

Z.

Zantedeschi G. (1823-24). Descrizione dei funghi della provincia bresciana. (Nel Giornale di Fisica ecc. di Brugnatelli Dec. II. T. VI. p. 148, T. VII. p. 181, 346). Pavia 1823-24.

Le specie enumerate sono 259.

Zeviani (1786). Sopra il veleno dei Funghi. Mem. Soc. ital. delle Scienze Vol. III. p. 465. Verona 1786.

Commento medico.

De Zigno Bar. Ach. (1833). Plantæ cryptogamicæ hucusque in provincia patavina observatæ. Patavii 1833, 3 pag. in 8.°

Sono citate parecchie specie di funghi padovani.

— (1862). Sull'Uredinea che in quest'anno invase il frumento in più luoghi delle prov. venete. 8 pag. in 8.° con 1 Tav. lit. col. (Atti del R. Istituto Veneto Ser. III.ª Vol. VIII.°).

Illustra la *Puccinia graminis* Pers.